



COMUNE DI SOLBIATE ARNO

Provincia di Varese

n. 45 Reg. Del.
del 09.12.2013

Sessione
Convocazione
Seduta

straordinaria
prima
pubblica

VERBALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - ESAME OSSERVAZIONI - CONTRODEDUZIONI - APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART.13 DELLA L.R. 12/05 E S.M.I.

L'anno duemilatredici addì nove del mese dicembre alle ore 20.30 in Solbiate Arno e nella Residenza Municipale in seguito a regolare avviso scritto si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Sig. RIGANTI MARCO - SINDACO - con l'assistenza del Segretario Comunale, la dott.ssa NICOLETTA PEZZUTI.

I Consiglieri presenti risultano dal seguente prospetto:

1 - RIGANTI MARCO	Presente
2 - BUSATTA GIAMPIERO	Presente
3 - BATTISTON ORESTE	Presente
4 - BELLINGRERI PAOLO	Presente
5 - PALUMBO GENNARO	Presente
6 - RISETTI STEFANIA	Assente
7 - PANZERI FRANCO	Presente
8 - ROSIO ALESSANDRO	Presente
9 - BERTONI ROBERTO	Presente

10 - CLERICI ORNELLA	Assente
11 - LASTELLA LINO	Presente
12 - CERESOLI MATTEO	Presente
13 - FOZZATO MAURIZIO	Assente
14 - PANZERI MAURIZIO	Assente
15 - RICCARDI ANTONIO	Presente
16 - MANZELLA ARTEMISIO	Presente
17 - MILANI MATTEO	Presente

In complesso si hanno: Consiglieri presenti n. 13 Assenti n. 4

Partecipa ai lavori dell'Assemblea l'assessore esterno signor **Paolo Cattini**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, apre la seduta passando alla discussione dell'ordine del giorno come segue.

NOTA: avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg o entro 120 gg al Presidente della Repubblica.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 16/07/2013 – esecutiva – con la quale è stato adottato il Piano di Governo del Territorio del Comune di Solbiate Arno ad oggetto: “Adozione Piano di Governo del Territorio”;

RILEVATO che il Piano di Governo del Territorio è stato esaminato dalla Consulta in data 25/09/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del citato art. 13 della L.R. 12/2005, il Piano di Governo del Territorio costituito dalla sopracitata deliberazione e dagli atti ed elaborati alla stessa allegati è stato depositato in libera visione al pubblico per la durata di 30 giorni consecutivi dal 01/08/2013, presso la Segreteria Comunale e della procedura di deposito e pubblicazione è stata completata con i seguenti ulteriori adempimenti:

- . pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Solbiate Arno dal 01/08/2013;
- . affissione del relativo avviso all’Albo pretorio dal 01/08/2013 al 30/09/2013 e negli spazi informativi sul territorio comunale;
- . pubblicazione del relativo avviso sul quotidiano a diffusione locale ‘La Prealpina’ in data 31/07/2013;
- . pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Serie ‘Avvisi e concorsi’ n. 31 del 31/07/2013;
- . pubblicazione della deliberazione di adozione sul sito di riferimento delle procedure di Valutazione Ambientali Strategiche ‘SIVAS’ della Regione Lombardia;

VERIFICATO che, rispetto all’avviso di pubblicazione e deposito cui sopra, il termine per la presentazione delle osservazioni ai sensi del quarto comma dell’art. 13 della L.R. 12/2005 era stabilito entro i successivi trenta giorni dal 01/09/2013 fino al 30/09/2013;

PRESO ATTO che in data 24/07/2013, con nota prot. n. 5039, in ottemperanza al disposto di cui al comma sesto dell’art. 13 della citata L.R. 12/2005, gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio sono stati trasmessi alla Provincia di Varese, all’Azienda Sanitaria Locale e all’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente; al fine della verifica di compatibilità con gli strumenti urbanistici sovracomunali ovvero per la formulazione di eventuali indicazioni ed osservazioni;

CONSTATATO che sono pervenuti i pareri e le osservazioni degli Enti di seguito indicati:

- 01 PROVINCIA DI VARESE – Deliberazione del Commissario Straordinario n. 341/2013 del 28/10/2013 SETTORE TERRITORIO ED URBANISTICA (Prot. n. 7207 del 11/11/2013) per parere compatibilità con P.T.C.P.;
- 02 ASL – AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI VARESE – U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica (Prot. n. 5584 del 26/08/2013);
- 03 ARPA – AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL’AMBIENTE DELLA LOMBARDIA – DIPARTIMENTO DI VARESE – U.O.C. Monitoraggi e Valutazioni Ambientali – Area TRRN (Prot. n. 6101 del 25/09/2013);

CONSIDERATO E VALUTATO CHE ai sensi dell’art.13 (c.5.,5 – bis, 6,7, 7 – bis, 8, 9) della L.R. Lombardia n. 12/2005 e s.m.i., il rapporto tra atti del P.G.T. adottato e valutazioni/pronunce/parere della Provincia e/o osservazioni di altri Enti si configura come:

I) adeguamento necessario del Documento di Piano adottato, nel caso in cui siano eventualmente ravvisati elementi di incompatibilità con le previsioni precettive o prescrittive, cogenti, vincolanti e prevalenti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale che il Comune sarebbe tenuto a recepire nel medesimo Documento di Piano del P.G.T.;

II) determinazioni motivate autonome, libere e/o controdeduzioni del Consiglio Comunale, qualora e/o per le parti in cui i rilievi, pareri, raccomandazioni e indicazioni di Provincia risultino inerenti a esigenze, obiettivi, finalità e previsioni solo di natura programmatica, non vincolanti, di indirizzo e di carattere orientativo degli atti di pianificazione sovraordinata della Provincia,

nonché per i casi e per le parti in cui le osservazioni pervenute ritualmente investano aspetti e/o contenuti non assoggettati a discipline normative e disposizioni imperative.

In ogni caso, al riguardo, la complessiva e conclusiva Deliberazione del Consiglio Comunale, concernente la pronuncia su rilievi, richieste ed osservazioni, non è soggetta a nuovi adempimenti di (ri)deposito e (ri)pubblicazione (cfr. correlato disposto del c.9 e del c.4 del medesimo art. 13).

DATO ATTO che a decorrere dalla data di adozione sono pervenute al protocollo comunale:

- n. 37 osservazioni al Piano di Governo del Territorio adottato, nel periodo di 30 giorni successivi al deposito degli atti del PGT, ai sensi dell'art. 13, comma 4 della L.R. 12/2005, numerate progressivamente dalla n. 1 alla n. 37 e attestato nell'elenco sotto riportato;

OSSERVAZIONI PRESENTATE			
N. REGISTRO OSSERVAZIONI	N. PROT. GEN.	DATA PRESENTAZIONE	NOMINATIVO
1	5914	16/09/2013	Pecci Riccardo Romolo Remo per Leroy Merlin Italia s.r.l.
2	5919	16/09/2013	Sinisi Giuseppe per Prima Casa s.r.l.
3	6006	18/09/2013	Colombo Sabrina per Società Finarno S.p.A.
4	6044	20/09/2013	Barichello Saul
5	6045	20/09/2013	Carabelli Matteo
6	6130	22/09/2013	Barichello Bruno per Barichello Officine Meccaniche s.r.l.
7	6138	26/09/2013	Fulvia Negretti per Immobiliare Frosinone s.r.l.
8	6150	26/09/2013	Broggini Franco per Broggin Meccanica s.r.l.
9	6162	26/09/2013	Baggini Alfonsa
10	6186	27/09/2013	Carabelli Andrea
11	6187	27/09/2013	Carabelli Andrea
12	6188	27/09/2012	Carabelli Andrea
13	6189	27/09/2013	Carabelli Gianluigi
14	6201	30/09/2013	Comune di Solbiate Arno
15	6214	30/09/2013	Milani Matteo Antonio Riccardi Maurizio Panzeri
16	6215	30/09/2013	Milani Matteo Antonio Riccardi Maurizio Panzeri
17	6216	30/09/2013	Milani Matteo Antonio Riccardi Maurizio Panzeri
18	6217	30/09/2013	Milani Matteo Antonio Riccardi Maurizio Panzeri
19	6218	30/09/2013	Milani Matteo Antonio Riccardi Maurizio Panzeri

N. REGISTRO OSSERVAZIONI	N. PROT. GEN.	DATA PRESENTAZIONE	NOMINATIVO
20	6219	30/09/2013	Milani Matteo Antonio Riccardi Maurizio Panzeri
21	6226	30/09/2013	Silini Dante
22	6229	30/09/2013	Miglio Giovanna Rosa Wuthrich Agnes per SO.CO.VA. s.r.l.
23	6230	30/09/2013	Tondini Angelo per Mister Grill s.r.l.
24	6231	30/09/2013	Carabelli Ernesto per Immobiliare Maggiolino s.r.l.
25	6232	30/09/2013	Maino Giovanni
26	6233	30/09/2013	Bertolli Marilena
27	6240	30/09/2013	Carabelli Maria Rosa
28	6241	30/09/2013	Ing. Gerolamo Bianchi per Impresa Cornelio Bianchi s.r.l.
29	6245	30/09/2013	Carabelli Danilo per Fadis S.p.A.
30	6246	30/09/2013	Carabelli Danilo per Mandricardo s.r.l.
31	6247	30/09/2013	Carabelli Danilo per Mandricardo s.r.l.
32	6248	30/09/2013	Carabelli Danilo per Mandricardo s.r.l.
33	6249	30/09/2013	Zanovello Sara
34	6250	30/09/2013	Aieta Francesca Costa Damiano Costa Ottorino Ehiagiator Doris Abieyuwa Mazzucchi Giovanni Mazzucchi Giuseppe Mazzucchi Paola Somaruga Micaela
35	6251	30/09/2013	Carabelli Franco per Acnaib s.r.l.
N. REGISTRO OSSERVAZIONI	N. PROT. GEN.	DATA PRESENTAZIONE	NOMINATIVO
36	6252	30/09/2013	Dell'Aglio Damiano per DA.DA. s.r.l.
37	6296	30/09/2013	Dott. Daniele Conti per Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Milano

CONSIDERATO che lo Studio Associato Ingegneria Urbanistica Architettura Ing. A. Mazzucchelli, arch. R. Pozzi, arch. M. Mazzucchelli, con sede in Morazzone, in qualità di redattore del PGT, ha provveduto a predisporre singolarmente le proposte di controdeduzioni a tutte le osservazioni pervenute nonché le argomentazioni relative ai pareri formulati dagli Enti redigendo gli elaborati:

- **All. I** "Pareri di compatibilità Provincia di Varese, Arpa Asl";
- **All. L** "Parere tecnico in merito alle controdeduzioni alle osservazioni"

VISTA la D.G.C. n.99 del 28/11/2013 con la quale vengono recepite le proposte di controdeduzione alla osservazioni e ai pareri tecnici;

RITENUTO opportuno procedere all'esame di tutti i pareri degli Enti e di tutte le Osservazioni, contro deducendo in merito a tutte le Osservazioni pervenute.

Prende la parola il Sindaco che ringrazia l'arch. Pozzi per il lavoro svolto e l'Ufficio Tecnico Comunale, in particolare l'ing. Cassinelli e i suoi collaboratori. Propone quindi di aprire la discussione dopo la lettura delle osservazioni e contro deduzioni e poi passare alle votazioni e, se del caso, facendo intervenire l'arch. Pozzi per chiarire le scelte.

Il Consigliere Antonio Riccardi ritiene che la presentazione del Piano competa solo all'Assessore e che l'intervento del tecnico incaricato potrebbe incidere sulla discussione del Piano stesso.

Il Sindaco illustra poi l'iter che seguirà il Piano una volta approvato.

L'Assessore Paolo Cattini procede alla lettura dei pareri degli Enti e delle controdeduzioni di tutte le Osservazioni pervenute.

Alla lettura dell'Osservazione 28 esce consiglieri Riccardi – Presenti 12 –

Alla lettura dell'Osservazione 29 esce Sindaco – Presenti 11 –

Alla lettura dell'Osservazione 32 rientra Consigliere Riccardi – Presenti 12 –

Alla lettura dell'Osservazione 33 rientra Sindaco – Presenti 13 –

Alla lettura dell'osservazione 34 esce Consigliere Artemisio Manzella – Presenti 12 –

Rientra Consigliere Manzella – Presenti 13.

Conclusa la lettura delle osservazioni, si apre la discussione.

Il Consigliere Matteo Milani prende atto del fatto che tutte le osservazioni presentate dai gruppi di minoranza sono state respinte. Alla minoranza non è stato possibile aprire il dibattito in sede di adozione ed era stato detto che sarebbe stato possibile farlo in sede di approvazione. Per quanto riguarda le tavole del PGT le vorrebbe vedere corrette in questa seduta ai sensi dell'articolo 13, comma 7, della L. R. 11 marzo 2005, n. 12.

Risponde Cattini che questa sera non ci sono le tavole modificate in quanto il Consiglio Comunale potrebbe non accogliere le proposte della maggioranza.

Milani ribadisce che le tavole devono essere quelle corrette, visto il disposto della legge e quanto contenuto nella delibera di GC del 28 novembre 2013; invita il segretario comunale a verificare. Annuncia poi che non parteciperà al voto.

Cattini ribadisce che, secondo la sua opinione, non è necessario allegare le tavole corrette.

Prende la parola il Consigliere Antonio Riccardi, il quale premette che il suo intervento sarà politico e tecnico e legge quindi il documento che si allega alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale. Comunica poi che il suo gruppo non parteciperà al voto anche perché non ci sono gli atti che comprovano che siano state recepite le controdeduzioni.

Il Sindaco risponde che non si può sostenere che Solbiate Arno non abbia una vocazione industriale e illustra sulla planimetria esposta gli insediamenti produttivi ancora presenti sul territorio.

La discussione continua sul Piano di Zonizzazione Acustica di cui il Sindaco illustra l'iter di approvazione; risponde inoltre sulle antenne di telefonia mobile ricordando che i livelli di esposizione sono inferiori a quelli previsti dalla legge. Riccardi ribadisce che le antenne non dovrebbero essere installate nei pressi delle scuole e delle biblioteche.

Si passa alla votazione delle osservazioni e, come preannunciato, escono dall'aula i Consiglieri: Matteo Milani, Artemisio Manzella e Antonio Riccardi.

Consiglieri presenti e votanti 10

Parere degli Enti

01 ASL – AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI VARESE – U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica (Prot. n. 5584 del 26/08/2013);

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto del parere è esplicita nell'allegato I che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione al parere è esplicita nell'allegato I che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **APPROVA** il parere 01.

02 ARPA – AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA LOMBARDIA – DIPARTIMENTO DI VARESE – U.O.C. Monitoraggi e Valutazioni Ambientali – Area TRRN (Prot. n. 6101 del 25/09/2013);

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto del parere è esplicita nell'allegato I che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione al parere è esplicita nell'allegato I che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **APPROVA** il parere 02

03 PROVINCIA DI VARESE – Deliberazione del Commissario Straordinario n. 341/2013 del 28/10/2013 SETTORE TERRITORIO ED URBANISTICA (Prot. n. 7207 del 11/11/2013) per parere compatibilità con P.T.C.P.;

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto del parere è esplicita nell'allegato I che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione al parere è esplicita nell'allegato I che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **APPROVA** il parere 03.

Si procede all'esame e controdeduzione di tutte le osservazioni pervenute

Prima di procedere il Sindaco ricorda che esiste un obbligo di astensione, e pertanto la necessità di allontanarsi dall'aula consiliare, nel caso di conflitto di interessi, che si sostanzia sia nel caso di un proprio interesse personale, ma anche fino al quarto grado di parentela o affinità, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs 267/2000;

OSSERVAZIONE 1

Prot. n. 5914 del 16/09/2013 - Pecci Riccardo Romolo Remo per Leroy Merlin Italia s.r.l.

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **APPROVA** l'osservazione n. 1

OSSERVAZIONE 2

Prot. n. 5919 del 16/09/2013 – Sinisi Giuseppe per Prima Casa s.r.l.

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **APPROVA** l'osservazione n. 2

OSSERVAZIONE 3

Prot. n. 6006 del 18/09/2013 - Colombo Sabrina per Società Finarno S.p.A.

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **APPROVA** l'osservazione n. 3

OSSERVAZIONE N. 4

Prot. n. 6044 del 20/09/2013 - Barichello Saul

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Si ha la seguente votazione:

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0

resi ed accertati come per legge **APPROVA PARZIALMENTE** l'osservazione n. 4

OSSERVAZIONE N. 5

Prot. n. 6045 del 20/09/2013 – Carabelli Matteo

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0

resi ed accertati come per legge **NON APPROVA** l'osservazione n. 5

OSSERVAZIONE N. 6

Prot. n. 6130 del 22/09/2013 - Barichello Bruno per Barichello Officine Meccaniche s.r.l.

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0

resi ed accertati come per legge **APPROVA** l'osservazione n. 6

OSSERVAZIONE N. 7

Prot. n. 6138 del 26/09/2013 - Fulvia Negretti per Immobiliare Frosinone s.r.l.

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0

resi ed accertati come per legge **NON APPROVA** l'osservazione n. 7

OSSERVAZIONE N. 8

Prot. n. 6150 del 26/09/2013 – Brogginì Franco per Brogginì Meccanica s.r.l.

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicitata nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicitata nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **APPROVA** l'osservazione n. 8

OSSERVAZIONE N. 9

Prot. n. 6162 del 26/09/2013 - Baggini Alfonsa

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicitata nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicitata nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **APPROVA** l'osservazione n. 9

OSSERVAZIONE N. 10

Prot. n. 6186 del 27/09/2013 – Carabelli Andrea

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicitata nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicitata nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Si ha la seguente votazione:

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **APPROVA** l'osservazione n. 10

OSSERVAZIONE N. 11

Prot. n. 6187 del 27/09/2013 - Carabelli Andrea

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicitata nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicitata nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0

resi ed accertati come per legge **APPROVA** l'osservazione n. 11

OSSERVAZIONE N. 12

Prot. n. 6188 del 27/09/2013 – Carabelli Andrea

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Si ha la seguente votazione:

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **NON APPROVA** l'osservazione n. 12.

OSSERVAZIONE N. 13

Prot. n. 6189 del 27/09/2013 - Carabelli Gianluigi

Esce dall'aula il consigliere Busatta Gianpiero

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 9 votanti n. 9

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Si ha la seguente votazione:

Con voti favorevoli n. 9 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **NON APPROVA** l'osservazione n. 13.

OSSERVAZIONE N. 14

Prot. n. 6201 del 30/09/2013 – Cassinelli Marco per Comune di Solbiate Arno

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Si ha la seguente votazione:

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **APPROVA PARZIALMENTE** l'osservazione n. 14.

OSSERVAZIONE N. 15

Prot. n.6214 del 30/09/2013 – Milani Matteo, Antonio Riccardi, Maurizio Panzeri

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicitata nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicitata nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Si ha la seguente votazione:

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **NON APPROVA** l'osservazione n. 15.

OSSERVAZIONE N. 16

Prot. n.6215 del 30/09/2013 – Milani Matteo, Antonio Riccardi, Maurizio Panzeri

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicitata nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicitata nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **NON APPROVA** l'osservazione n. 16.

OSSERVAZIONE N. 17

Prot. n.6216 del 30/09/2013 – Milani Matteo, Antonio Riccardi, Maurizio Panzeri

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicitata nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicitata nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **NON APPROVA** l'osservazione n. 17.

OSSERVAZIONE N. 18

Prot. n.6217 del 30/09/2013 – Milani Matteo, Antonio Riccardi, Maurizio Panzeri

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **NON APPROVA** l'osservazione n. 18.

OSSERVAZIONE N. 19

Prot. n.6218 del 30/09/2013 – Milani Matteo, Antonio Riccardi, Maurizio Panzeri

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **NON APPROVA** l'osservazione n. 19.

OSSERVAZIONE N. 20

Prot. n.6219 del 30/09/2013 – Milani Matteo, Antonio Riccardi, Maurizio Panzeri

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **NON APPROVA** l'osservazione n. 20

OSSERVAZIONE N. 21

Prot. n. 6226 del 30/09/2013 – Silini Dante

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **NON APPROVA** l'osservazione n. 21

OSSERVAZIONE N. 22

Prot. n. 6229 del 30/09/2013 – Miglio Giovanna Rosam Wuthrich Agnes per SO.CO.VA. s.r.l.

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **APPROVA PARZIALMENTE** l'osservazione n. 22

OSSERVAZIONE N. 23

Prot. n. 6230 del 30/09/2013 – Tondini Angelo per Mister Grill s.r.l.

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **APPROVA** l'osservazione n. 23

OSSERVAZIONE N. 24

Prot. n. 6231 del 30/09/2013 - Carabelli Ernesto per Immobiliare Maggiolino s.r.l.

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **APPROVA** l'osservazione n. 24

OSSERVAZIONE N. 25

Prot. n. 6232 del 30/09/2013 – Maino Giovanni

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **APPROVA PARZIALMENTE** l'osservazione n. 25

OSSERVAZIONE N. 26

Prot. n.6233 del 30/09/2013 – Bertolli Marilena

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **APPROVA** l'osservazione n. 26

OSSERVAZIONE N. 27

Prot. n. 6240 del 30/09/2013 – Carabelli Maria Rosa

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **NON APPROVA** l'osservazione n. 27

OSSERVAZIONE N. 28

Prot. n. 6241 del 30/09/2013 – Ing. Gerolamo Bianchi per Impresa Cornelio Bianchi s.r.l.

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **APPROVA PARZIALMENTE** l'osservazione n. 28

OSSERVAZIONE N. 29

Prot. n. 6245 del 30/09/2013 – Carabelli Danilo per Fadis S.p.A.

Esce dall'aula il Sindaco Marco Riganti

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicitata nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 9 votanti n. 9

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicitata nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 9 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **APPROVA PARZIALMENTE** l'osservazione n. 29

OSSERVAZIONE N. 30

Prot. n. 6246 del 30/09/2013 – Carabelli Danilo per Mandricardo s.r.l.

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicitata nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 9 votanti n. 9 è sempre assente dott. Marco Riganti

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicitata nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 9 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **APPROVA PARZIALMENTE** l'osservazione n. 30

OSSERVAZIONE N. 31

Prot. n. 6247 del 30/09/2013 – Carabelli Danilo per Mandricardo s.r.l.

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicitata nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 9 votanti n. 9 è sempre assente dott. Marco Riganti

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicitata nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 9 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **APPROVA PARZIALMENTE** l'osservazione n. 31

OSSERVAZIONE N. 32

Prot. n. 6248 del 30/09/2013 – Carabelli Danilo per Mandricardo s.r.l.

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicitata nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 9 votanti n. 9 è sempre assente dott. Marco Riganti

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicitata nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 9 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **APPROVA PARZIALMENTE** l'osservazione n. 32

OSSERVAZIONE N. 33

Prot. n. 6249 del 30/09/2013 – Zanovello Sara

Rientra dott. Marco Riganti, esce dall'aula consigliere Alessandro Rosio

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 9 votanti n. 9

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 9 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **NON APPROVA** l'osservazione n. 33

OSSERVAZIONE N. 34

Prot. n. 6250 del 30/09/2013 – Aieta Francesca, Costa Damiano, Costa Ottorino, Ehiagiator Doris Abieyuwa, Mazzucchi Giovanni, Mazzucchi Giuseppe, Mazzucchi Paola, Somaruga Micaela

Rientra Consigliere Rosio, presenti e votanti 10.

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **NON APPROVA** l'osservazione n. 34

OSSERVAZIONE N. 35

Prot. n. 6251 del 30/09/2013 – Carabelli Franco per Acnaib s.r.l.

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. \0

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Si ha la seguente votazione:

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **APPROVA** l'osservazione n. 35

OSSERVAZIONE N. 36

Prot. n. 6252 del 30/09/2013 – Dell'Aglio Damiano per DA.DA. s.r.l.

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **APPROVA** l'osservazione n. 36

OSSERVAZIONE N. 37

Prot. n. 6296 del 30/09/2013 – Dott. Daniele Conti per Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Milano

SINTESI DEI CONTENUTI: la sintesi del contenuto dell'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Presenti n. 10 votanti n. 10

CONTRODEDUZIONI: la controdeduzione all'osservazione è esplicita nell'allegato L che qui si intende integralmente riportato

Con voti favorevoli n. 10 contrari - n. 0 astenuti 0
resi ed accertati come per legge **NON APPROVA** l'osservazione n. 37

Tutto ciò premesso e considerato, si procede quindi all'iter deliberativo per l'approvazione definitiva del Piano di Governo del Territorio, con la votazione dei documenti facenti parte dello stesso, secondo le indicazioni e le procedure sottoindicate:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO, quindi, di approvare le controdeduzioni ed il Piano di Governo del territorio, gli atti correlati alla VAS e della componente geologica, come meglio di seguito indicato;

VISTO il vigente Regolamento del Consiglio;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 78 del D.lgs. 267/2000 che qui si riporta: "Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado".

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti responsabili di servizio, ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO

DI PRENDERE ATTO delle premesse alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa e che vengono integralmente richiamate;

Con voti unanimi espressi dai 10 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

DI APPROVARE le controdeduzioni alle osservazioni presentate come risultante dalle singole votazioni precedentemente espresse ed indicate;

DI APPROVARE, fatte salve le situazioni indicate espressamente nel seguito, ai sensi e per gli effetti del punto 6.8 della DGR 8/6420/07 il Documento di Piano del P.G.T. comprensivo della Dichiarazione di Sintesi e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 12/2005, il Piano di Governo del Territorio costituito dai seguenti elaborati che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

A. ATTI COSTITUENTI IL PGT

Documento di Piano

- DdP 1.0 Orientamenti del piano (all. 1);
- DdP 2.0 Principi politici di governo : equità ed efficacia del piano (all. 2);
- DdP 3.0 Inquadramento urbanistico territoriale PTCP (all. 3);
- DdP 4.0 Inquadramento urbanistico territoriale. Piani comunali(all. 4);
- DdP 5a.0 Infrastrutture territoriali. Inquadramento (all. 5);
- DdP 5b.0 Infrastrutture di interesse regionale. Previsioni(all. 6);
- DdP 6a.0 Elementi strutturali del paesaggio: Area vasta (all. 7);
- DdP 6b.0 Elementi strutturali del paesaggio: Rete ecologica (all. 8);
- DdP 6c.0 Sistema dei Parchi (all. 9);
- DdP 7.0 Rete stradale comunale. (all. 10);
- DdP 8.0 Vincoli e limitazioni (all. 11);
- DdP 9a.0 Catasto 1730 ca (all. 12);
- DdP 9b.0 Catasto 1860 (all. 13);
- DdP 9c.0 Analisi delle soglie storiche (all. 14);
- DdP 10 Uso dei suoli (all. 15);
- DdP 11a.0 Struttura generale del paesaggio (all. 16);
- DdP 11b.0 Struttura generale del paesaggio urbano (all. 17);
- DdP 11c.0 Sistemi insediativi e tipi edilizi (all. 18);
- DdP 12.0 Elementi strutturali della percezione del paesaggio (all. 19);
- DdP 13.0 Assetto funzionale del territorio (all. 20);
- DdP 14.0 Assetto generale dei servizi (all. 21);
- DdP 15.0 Elementi conoscitivi della struttura socioeconomica (all. 22);
- DdP 16.0 Stato del territorio (all. 23);
- DdP 17.0 Invarianti per il governo del territorio (all. 24);

- DdP 18 Stato di fatto e di diritto (all. 25);
- DdP 19a.0 Area urbana e ambiti territoriali (all. 26);
- DdP 19b.0 Classi di sensibilità paesaggistica (all. 27);
- DdP 20.0 Politiche, strategie, azioni per il governo del territorio (all. 28);
- DdP 21a.0 Azioni di governo del territorio (all. 29);
- DdP 21b.0 Rete ecologica comunale (all. 30),
- DdP 22.0 Direttive per il governo del territorio (all. 31);
- DdP 23.0 Stima delle potenzialità insediative (all. 32);

Piano dei Servizi

- PdS 1.0 Valutazioni e determinazioni del PdS (all. 33);
- PdS 2.0 Stato dei servizi e degli spazi relazione (all. 34);
- PdS 3a.0 Ambito territoriale di influenza. Nord (all. 35);
- PdS 3b.0 Ambito territoriale di influenza. Sud (all. 36);
- PdS 4a.0 Stato dei servizi di livello sovracomunale. Nord (all. 37);
- PdS 4b.0 Stato dei servizi di livello sovracomunale. Sud (all. 38);
- PdS 4c.0 Relazioni di carattere locale (all. 39);
- PdS 5.0 Sistemi di relazione a scala comunale (all. 40);
- PdS 6.0 Servizi esistenti a scala comunale(all. 41);
- PdS 7.0 Sistema del verde urbano e territoriale (all. 42);
- PdS 8.0 Assetto territoriale (all. 43);
- PdS 9.0 Localizzazioni del Piano dei Servizi (all. 44);
- PdS 10.0 Impianti di radiotrasmissione. Aree di cui alla Legge Regionale 11 maggio 2001 n. 11 e s.m.i. (all. 45);
- PdS 11.0 Disciplina generale del Piano dei Servizi (all. 46);

Piano delle Regole

- PdR 1.0 Relazione generale (all. 47);
- PdR 2.0 Repertori applicativi(all. 48);
- PdR 3a.0 Sistema insediativo residenziale. Tessuto edilizio (all. 49);
- PdR 3b.0 Sistema insediativo residenziale. Tipologia (all. 50);
- PdR 3c.0 Sistema insediativo residenziale. Funzione prevalente (all. 51);
- PdR 3d.0 Sistema insediativo residenziale. N° piani (all. 52);
- PdR 4.0 Sistema dell'economia locale (all. 53);
- PdR 5.0 Sistema delle aree naturali (all. 54);
- PdR 6.0 Morfologia del paesaggio urbano (all. 55);
- PdR 7.0 Caratteri tipologici del paesaggio urbano (all. 56);
- PdR 8.0 Vincoli e limitazioni (all. 57);
- PdR 9a.0 Quadro urbanistico generale (all. 58);
- PdR 9b.0 Quadro urbanistico. Solbiate Arno Nord (all. 59);
- PdR 9c.0 Quadro urbanistico. Solbiate Arno Sud-Est (all. 60);
- PdR 9d.0 Quadro urbanistico. Solbiate Arno Sud-Ovest (all. 61);
- PdR 10a.0 Quadro del paesaggio (all. 62);
- PdR 10b.0 Classi di sensibilità paesaggistica (all. 63);
- PdR 10c.0 Rete ecologica comunale (all. 64);
- PdR 11.0 Classificazione degli edifici di pregio (all. 65);
- PdR 12.0 Disciplina generale del Piano delle Regole (all. 66);
- PdR 13.0 Disciplina specifica. Tessuti edificati di pregio (all. 67)

B. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- a) Rapporto Ambientale (all. 68);
- b) Sintesi non tecnica (all. 69);
- c) Parere motivato (all. 70);
- d) Dichiarazione di sintesi finale (all. 71);

C. AGGIORNAMENTO E ADEGUAMENTO DELLO STUDIO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA

- Relazione (all. 72);
- Allegato al testo 1 Scheda per il censimento dei pozzi (all. 73)
- Allegato al testo Censimento frane cartografia e scheda (all. 74)
- Allegato 1 Carta Geolitologica con elementi pedologici (all. 75);
- Allegato 2 Carta idrografica ed idrogeologica (all. 76);
- Allegato 2A Sezioni idrogeologiche interpretative (all. 77)
- Allegato 3 Indagini geognostiche (all. 78);
- Allegato 4 Carta geotecnica e degli elementi antropici (all. 79);
- Allegato 5 Carta geomorfologica e della dinamica del quaternario (all. 80);
- Allegato 6 Carta dei vincoli (all. 81);
- Allegato 7 Carta di sintesi (all. 82);
- Allegato 7-SIS Carta della pericolosità sismica locale (all. 83);
- Allegato 8 Carta della fattibilità geologica 1(all. 84);
- Allegato 8 Carta della fattibilità geologica 2 (all. 85);
- Allegato 9 Carta della fattibilità geologica su base C.T.R. (all. 86);
- Dichiarazione Art. 15 (all. 87)

D. RISORSE IDRICHE

- Stima e calcolo del fabbisogno idrico bilancio idrogeologico delle risorse idriche (all. 88)

E. VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' CON IL PTCP IN RIFERIMENTO ALLE AREE AGRICOLE E BOScate

- Elementi per la valutazione di compatibilità con il PTCP in riferimento alle aree di trasformazione ricadenti su ambiti agricoli (all. 89)
- Elementi per la valutazione di compatibilità con il P.I.F. in riferimento alle aree di trasformazione ricadenti su ambiti boscati (relazione forestale ai sensi dell'art. 29 delle n.t.a. del P.I.F.) (all. 90)

F. ELABORATO TECNICO ERIR

- Elaborato tecnico rischio di incidente rilevante (ERIR) (all. 91)

G. INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO MINORE

- Relazione (all. 92)
- Allegato 1 Individuazione del reticolo idrico minore e delle relative fasce di rispetto. Porzione settentrionale(all. 93)
- Allegato 1 Individuazione del reticolo idrico minore e delle relative fasce di rispetto. Porzione meridionale (all. 94)

- Allegato 2 Individuazione del reticolo idrico minore su base CTR (all. 95)
- Allegato 3 Individuazione del reticolo idrico minore. Sovrapposizione Aerofotogrammetrico e catastale. Porzione settentrionale (all. 96)
- Allegato 3 Individuazione del reticolo idrico minore. Sovrapposizione Aerofotogrammetrico e catastale. Porzione meridionale (all. 97)
- Allegato 4 Database (all. 98)

H.PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI DEL SOTTOSUOLO (P.U.G.S.S.)

- Relazione (all. 99);
- Tavola 1a - Viabilità - Solbiate Arno NORD (all. 100)
- Tavola 1b - Viabilità - Solbiate Arno SUD (all. 101)
- Tavola 2a - Rete approvvigionamento idrico - Solbiate Arno NORD (all. 102)
- Tavola 2b - Rete approvvigionamento idrico - Solbiate Arno SUD (all. 103)
- Tavola 3a - Rete smaltimento acque reflue - Solbiate Arno NORD (all. 104)
- Tavola 3b - Rete smaltimento acque reflue - Solbiate Arno SUD (all. 105)
- Tavola 4a - Rete distribuzione energia elettrica - Solbiate Arno NORD (all. 106)
- Tavola 4b - Rete distribuzione energia elettrica - Solbiate Arno SUD (all. 107)
- Tavola 5a - Rete telecomunicazioni - Solbiate Arno NORD (all. 108)
- Tavola 5b - Rete telecomunicazioni - Solbiate Arno SUD (all. 109)
- Tavola 6a - Rete distribuzione gas - Solbiate Arno NORD (all. 110)
- Tavola 6b - Rete distribuzione gas - Solbiate Arno SUD (all. 111)

I. Pareri di compatibilità, Provincia di Varese, ARPA, ASL

- ALL. I Pareri di compatibilità, Provincia di Varese, ARPA, ASL (all. 112)

L. Parere tecnico in merito alle controdeduzioni alle osservazioni

- ALL. L Parere tecnico in merito alle controdeduzioni alle osservazioni (all.113)

DI DARE ATTO che da tale votazione sono escluse le parti individuate nell'allegata cartografia (all. A) che qui vengono sinteticamente riportate:

A questo punto il Sindaco sospende il Consiglio per 5 minuti.
Alle ore 00.05 il Consiglio riprende i lavori.

CASO 1

1. Area di via Montebello tra Via Carnago e Piazza Carabelli
2. Area di Via Colombera all'interno ex stabilimento Mabu Jersey

CASO 2

3. Area di Via Pagani adiacente al percorso ciclopedonale che collega Via Monforte con Viale Europa

CASO 3

4. Area di Via Faélla
5. Area di Via Cristoforo Colombo
6. Area di Via IV Novembre
7. Area di Via Sabotino

8. Area di tra Via Monte Grappa e Via Montenero
9. Area di Via Montenero
10. Area di Via Colombera
11. Area di Via Capriolo
12. Area di Vicolo Fiori

CASO 4

13. Area compresa tra Via Maggiolino e Via Privata delle Betulle

CASO 5

14. Area di Corso Roma
15. Area fra Corso Roma e Via Cascina Molla
16. Area fra Corso Roma, Via Piave, Via F. Chinetti e Via V. Veneto
17. Area fra Via F. Chinetti e Via V. Veneto
18. Area fra Via V. Veneto e Via XXV Aprile
19. Area fra Via V. Veneto e Viale Industrie
20. Area fra Viale Industrie e Via Faélla
21. Area fra Via Colombera e Via Monte Grappa
22. Area fra Via Colombera, Via IV Novembre e Vicinale dei Vignoli
23. Area fra Via Colombera e Via Brelle

CASO 6

24. Area fra Via dei Faggi e Vicinale del Cucchino
25. Area fra Via Privata delle Betulle e percorso pedonale
26. Area fra Corso Roma, Via Privata delle Betulle, Vicinale del Pravirolo e Via Cascina Molla
27. Area fra Vicinale del Pravirolo e Torrente Arno
28. Area adiacente Vicinale del Pravirolo
29. Area fra Viale Industrie e Via Trieste
30. Area fra Via del Lavoro e Via A. Grandi
31. Area fra Via A. Grandi e Torrente Arno
32. Area fra Via Molinello e Via Oggiona
33. Area di Via Molinello in prossimità Piattaforma ecologica
34. Area adiacente Corso Europa
35. Aree adiacenti Torrente Arno
36. Area adiacente Via Maggiolino
37. Area adiacente Via Matteotti

CASO 7

38. Area adiacente Via Pagani
39. Area di Via IV Novembre
40. Area adiacente Vicinale dei Vignoli
41. Area di Via Brelle
42. Area di Via Brelle
43. Area di Via Matteotti
44. Area di Via Molinello
45. Area di Via Brelle

CASO 8

46. Area adiacente Via Matteotti
47. Area fra Via Pagani e Cimitero

CASO 1 .: esce dall'aula il Consigliere Oreste Battiston
Si pone in votazione il P.G.T. e gli atti correlati relativi alle parti indicate al Caso 1.
Consiglieri presenti: 9 Consiglieri votanti: 9
Esito della votazione: Unanimità

CASO 2 . esce dall'aula il Consigliere Paolo Bellingreri, rientra Oreste Battiston.
Si pone in votazione il P.G.T. e gli atti correlati relativi alle parti indicate al Caso 2.
Consiglieri presenti: 9 Consiglieri votanti: 9
Esito della votazione: Unanimità

CASO 3 .: esce dall'aula il Consigliere Gianpiero Busatta rientra Paolo Bellingreri
Si pone in votazione il P.G.T. e gli atti correlati relativi alle parti indicate al Caso 3.
Consiglieri presenti: 9 Consiglieri votanti: 9
Esito della votazione: Unanimità

CASO 4 .: esce dall'aula il Consigliere Matteo Ceresoli rientra Gianpiero Busatta
Si pone in votazione il P.G.T. e gli atti correlati relativi alle parti indicate al Caso 4.
Consiglieri presenti: 9 Consiglieri votanti: 9
Esito della votazione: Unanimità

CASO 5 .: esce dall'aula il Sindaco dott. Marco Riganti rientra il consigliere Matteo Ceresoli
Si pone in votazione il P.G.T. e gli atti correlati relativi alle parti indicate al Caso 5.
Consiglieri presenti: 9 Consiglieri votanti: 9
Esito della votazione: Unanimità

CASO 6 .: esce dall'aula il Consigliere Alessandro Rosio rientra il Sindaco dott. Marco Riganti.
Si pone in votazione il P.G.T. e gli atti correlati relativi alle parti indicate al Caso 6.
Consiglieri presenti: 9 Consiglieri votanti: 9
Esito della votazione: Unanimità

CASO 7 . rientra Alessandro Rosio
Si pone in votazione il P.G.T. e gli atti correlati relativi alle parti indicate al Caso 7.
Consiglieri presenti: 10 Consiglieri votanti: 10
Esito della votazione: Unanimità

CASO 8
Si pone in votazione il P.G.T. e gli atti correlati relativi alle parti indicate al Caso 8.
Consiglieri presenti: 10 Consiglieri votanti: 10
Esito della votazione: Unanimità

Terminate le votazioni di cui sopra il Sindaco pone in votazione il P.G.T nella sua interezza come espressamente sotto indicato :

- A. ATTI COSTITUENTI IL P.G.T.**
- B. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**
- C. AGGIORNAMENTO E ADEGUAMENTO DELLO STUDIO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA**
- D. RISORSE IDRICHE**

- E. VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' CON IL PTCP IN RIFERIMENTO ALLE AREE AGRICOLE E BOSCADE**
- F. ELABORATO TECNICO ERIR**
- G. INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO MINORE**
- H. PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI DEL SOTTOSUOLO (P.U.G.S.S.)**
- I. PARERI DI COMPATIBILITÀ PROVINCIA DI VARESE, ARPA ASL**
- L. PARERE TECNICO IN MERITO ALLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI**

Inoltre il Sindaco propone di riportare in Consiglio Comunale, per la presa d'atto e se necessario, la cartografia che recepisce quanto deliberato nella presente seduta.

Consiglieri presenti: 10 Consiglieri votanti: 10
Esito della votazione: Unanimità

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) APPROVA** definitivamente nella sua interezza il Piano del Governo del territorio, gli atti costituenti la VAS, gli atti di aggiornamento e adeguamento dello studio geologico elaborato Tecnico ERIR, individuazione reticolo idrico minore e Piano Urbano dei servizi del sottosuolo P.U.G.S.S.
- 2) PRENDE ATTO** del "parere motivato finale" espresso dalla autorità competente per la VAS di intesa con l'autorità precedente nonché dei contenuti della Dichiarazione di Sintesi finale.
- 3) DA' ATTO CHE:**
 - gli atti di P.G.T. del Comune di Solbiate Arno come sopra approvati saranno oggetto delle procedure di cui all'art. 13 della legge Regionale n. 12/2005 e s.m.i..
 - tutta la documentazione costituente il P.G.T. sarà depositata presso la Segreteria comunale ai sensi del comma 10 dell'art.13 della L.R. 12/2005 e s.m.i., nonché trasmessa per conoscenza alla provincia di Varese e alla Giunta Regionale della Lombardia.
 - gli atti di P.G.T. acquisiranno efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul B.U.R.L. della Regione ai sensi dell'art. 13, comma 11 della L.R. 12/2005, pubblicazione subordinata all'invio agli Enti preposti degli atti del P.G.T. in forma digitale ai fini della realizzazione del SIT ed alle modalità previste.
 - nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di P.G.T. si applicheranno le misure di salvaguardia in relazione a interventi che risultino in contrasto con le previsioni degli atti di P.G.T., ai sensi dell'art. 13, comma 12, della L.R. 12/2005 e s.m.i..
- 4) INCARICA** il competente ufficio di procedere agli adempimenti connessi con il prosieguo procedimentale previsto, in ordine alla approvazione del P.G.T. dando mandato al Responsabile del Settore Tecnico, ai fini e prima della pubblicazione sul B.U.R.L., di apportare le conseguenti modifiche agli atti del P.G.T., sulla scorta delle decisioni assunte dal Consiglio Comunale sulle osservazioni e i pareri e sulle rettifiche approvate, nonché, prima della pubblicazione sul BURL, qualora fosse necessario, di sottoporre la presa d'atto al Consiglio Comunale degli elaborati modificati.

Successivamente all'unanimità dei 10 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D. Lgs n.267/2000 e s.m.i.;



COMUNE DI SOLBIATE ARNO

Provincia di Varese

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 09.12.2013

**OGGETTO : PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - ESAME OSSERVAZIONI -
CONTRODEDUZIONI - APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART.13
DELLA L.R. 12/05 E S.M.I.**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to CASSINELLI MARCO

Si dà atto che la suesposta proposta di deliberazione non comporta riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MAZZETTI MARISA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to RIGANTI MARCO



IL SEGRETARIO
F.to NICOLETTA PEZZUTI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna, per la durata di 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D. Lgs. 267/2000.

Addì 20.12.2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NICOLETTA PEZZUTI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione **SARÀ ESECUTIVA:**

- Per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000.
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **NICOLETTA PEZZUTI**

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
Addì, 31.12.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

	prot./n	data	intestatarario	Sintesi dei contenuti	Parere
1	5584	26/08/13	ASL Varese	<p>Si ritiene utile richiamare i seguenti aspetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. si segnala che la fascia di rispetto di 100m dell'impianto di depurazione presente sul territorio comunale e del depuratore della ditta Lamberti devono comparire nella tavola dei vincoli; 2. si segnala che la normativa di Piano (intesa quale disciplina della componente geologica, direttive di Piano, disciplina generale e specifica del PdR e disciplina del PdS) non dovrà essere difforme da quanto previsto nel Regolamento Comunale di igiene e nelle norme regionali e statali; 3. si ricordano gli adempimenti previsti in merito alla documentazione di previsione del clima acustico in caso di realizzazione di ambiti residenziali e assimilabili; 4. si richiede la sostituzione, ove citata, della dicitura "Regolamento Locale di Igiene" con "R.C.I."; 5. si ricorda che la superficie drenante e scoperta dei fabbricati, da non adibire a posto macchina o deposito, dovrà essere conforme all'art. 3.2.3 del R.C.I.; si fa presente, a tal proposito, che gli autobloccanti in cemento tipo prato armato sono da considerarsi filtranti al 50%, mentre gli autobloccanti in pvc al 100%; 6. si richiede di aggiungere alla fine del secondo alinea del punto 2 dell'art. 32 della disciplina del PdR (pg 27) quanto segue: <i>"si fa presente che quanto proposto è accettabile, purchè le soluzioni tecniche adottate (pendenze del soffitto del box interrato coperto da terra di coltivo di almeno 50 cm) consentano alle acque meteoriche di disperdersi effettivamente nel sottosuolo. Le suddette soluzioni tecniche dovranno inoltre, (anche tramite autocertificazione):</i> <ol style="list-style-type: none"> a) garantire l'efficacia nel tempo del sistema drenante proposto; b) escludere il possibile impatto negativo della 	<ol style="list-style-type: none"> 1. In merito all'impianto di depurazione localizzato in prossimità della ditta Lamberti, quindi in territorio di Albizzate, si accoglie favorevolmente quanto osservato procedendo all'individuazione di una fascia di rispetto pari a 100m sulla tavola dei vincoli. Non si rileva, tuttavia, la presenza di impianti di depurazione all'interno del territorio comunale; in assenza di una specifica indicazione circa la localizzazione dei siti in questione; 2. si segnala che la disciplina del PGT (intesa come direttive, PdR, PdS e norme geologiche) rispetta e cita ogni norma vigente ed è coerente con il Regolamento Comunale di Igiene; 3. si prende atto, segnalando che il PGT rispetta e cita le vigenti disposizioni in materia di clima acustico e prevede il rispetto degli adempimenti che ne derivano; 4. si prende favorevolmente atto, procedendo alla sostituzione della dicitura "Regolamento Locale di Igiene" con l'acronimo "R.C.I."; 5. si prende favorevolmente atto, senza che il parere determini necessità di modificazione o integrazione degli atti di PGT adottato; 6. in merito all'integrazione proposta al punto 2 per l'art. 32 della disciplina del PdR, si accoglie favorevolmente quanto segnalato provvedendo alla integrazione della normativa.

				<p><i>soluzione proposta sull'assetto idrogeologico dell'area;</i></p> <p>c) <i>escludere possibili effetti, anche nel tempo, sull'integrità strutturale delle opere in edificazione."</i></p> <p>Si ribadisce la necessità di privilegiare l'adozione di soluzioni attente agli obiettivi di promozione e tutela della salute pubblica, di igiene del territorio e dell'abitato, nonché di igiene e di sicurezza sul lavoro.</p>	
2	6101	25/09/13	ARPA	<p>Si evidenzia che nel Piano non vi è alcun riscontro in merito alle indicazioni trasmesse in sede di VAS, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla richiesta di valutare l'opportunità di stralciare le previsioni in capo all'AT9, da considerarsi particolarmente critiche; - al suggerimento di integrare il sistema degli indicatori per quanto riguarda il sistema fognario. <p>Tuttavia si riscontra favorevolmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la presenza, all'interno del PdR, della disciplina specifica riguardante la rete ecologica; - l'introduzione nel RA della descrizione dei principali fattori di impatto delle previsioni infrastrutturali, nonché preliminari indicazioni per la sostenibilità; - la presenza degli elaborati relativi alla componente geologica, idrogeologica e sismica. <p>In merito ai documenti accessori redatti per la valutazione della compatibilità con il PTCP, si segnala quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si ribadiscono le condizioni critiche del territorio comunale dovute all'elevata percentuale di suolo urbanizzato; - si dissente dall'attribuzione di scarso valore agronomico ai terreni agricoli localizzati a ridosso dell'edificato e, in tal senso, si sottolinea l'importanza dell'agricoltura in relazione alla salvaguardia del paesaggio, dell'ambiente e 	<p>Per quanto attiene agli argomenti attinenti il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, si rinvia al Parere Motivato Finale.</p> <p>In merito alle considerazioni circa gli elaborati inerenti la valutazione di compatibilità con il PTCP, si segnala quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si prende atto e si rimanda alla controdeduzione al parere espresso dalla Provincia di Varese; - l'attribuzione di un valore agronomico scarso ai terreni agricoli posti a ridosso dell'edificato è frutto di analisi che evidenziano come le condizioni complessive di detti suoli

				<p>dell'assetto territoriale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - si ritiene che la relazione agronomica e quella forestale non esplicitino adeguatamente le motivazioni che stanno alla base delle sottrazioni di superficie agricole e boscata; - si segnala la mancanza di schede informative specifiche relative alle aree agricole individuate come compensazione; - si segnala la mancanza di misure compensative esplicite per la riduzione delle superfici boscate <p>In merito alle tematiche ambientali, si rimanda a quanto espresso in sede di VAS.</p> <p>Si ricorda che nell'attuazione del Piano dovranno essere rispettate le norme geologiche, nonché le discipline relative a contenimento idrico, dell'inquinamento luminoso, acustico ed elettromagnetico.</p>	<p>(non dipendenza dai settori agricoli strategici a livello locale, capacità d'uso, vocazionalità agricola, possibilità di trattamenti fitosanitari ecc) ne determinino un basso livello di redditività dal punto di vista dello sfruttamento per fini produttivi agricoli; la stessa analisi ha constatato altresì una limitata presenza di valori legati al paesaggio rurale che siano degni di nota. Si tenga presente che l'utilizzo di tali aree per scopi urbanistici contribuirebbe a migliorare la compattezza dei sistemi urbani nell'ottica del contenimento del consumo di suolo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'analisi dei comparti agricolo e forestale descrive le condizioni di fatto delle aree interessate da previsioni urbanistiche, indicando l'obiettivo di Piano in capo a tali previsioni e dimostrando la sostenibilità delle sottrazioni di suolo agricolo e boscato; - Si ritiene che le compensazioni siano sufficientemente trattate nel documento DdP22.0 Direttive per il governo del territorio; - Le modalità di compensazione per la riduzione delle superfici boscate sono, di fatto, disciplinate dalle norme tecniche del PIF vigente, nonché dalla LR 31/2008 e s.m.i.; pertanto si prende atto delle considerazioni in merito alle suddette modalità, senza che il parere determini necessità di modificazione o integrazione degli atti di PGT adottato. <p>Il PGT rispetta e cita ogni norma in materia geologica, nonché le discipline relative a contenimento idrico, dell'inquinamento luminoso, acustico ed elettromagnetico.</p>
3		Provincia di Varese	<p>PUNTO 4 ISTRUTTORIA PER LA VERIFICA DI COMPATIBILITA' DEL PGT CON IL PTCP</p> <p><i>4.1 Aspetti strategici e modello insediativo del PGT</i></p> <p>A fronte di un rilevante consumo di suolo, si riscontra che non è stata recepita l'indicazione espressa in sede di VAS riguardante</p>	<p><i>4.1 Aspetti strategici e modello insediativo del PGT</i></p> <p>Si prende atto di quanto espresso, rimandando ai punti 4.4, 5 e 6 per quanto attiene agli esiti modificativi del piano.</p>	

			<p>l'integrazione degli elementi progettuali di interesse pubblico o generale del DdP, finalizzata alla salvaguardia dell'uso agricolo del territorio.</p> <p>Si ribadisce che il DdP non definisce un essenziale quadro del patrimonio dismesso o sottoutilizzato, tuttavia rilevante per le politiche di governo dell'economia locale.</p> <p>4.2 Viabilità In merito alle destinazioni d'uso ammesse dalle direttive di Piano per le aree di trasformazione, sebbene sia esclusa la possibilità di realizzare grandi o medie strutture di vendita si rileva che il Piano ammette comunque una superficie commerciale pari a circa il 20% della slp totale.</p> <p>Tali previsioni permetterebbero, quindi, la concentrazione di funzioni commerciali in grado di generare flussi di traffico rilevanti in contesti territoriali di estensione limitata; tali condizioni richiederebbero, di fatto, un'adeguata analisi dei potenziali effetti sulla viabilità.</p> <p>Si segnala, tuttavia, la mancanza di tali valutazioni sugli incrementi dei volumi di traffico generati dall'aumento della popolazione e delle attività sul territorio, sia nel RA che nel DdP.</p> <p>Si ribadisce, dunque, l'importanza di inserire già nel DdP le valutazioni circa la sostenibilità viabilistica delle previsioni di Piano, evidenziando che tali valutazioni, qualora effettuate seppur legittimamente in fase attuativa, avranno minor efficacia. Ciò detto, si chiede che per ogni singola trasformazione vengano chiarite le condizioni di accessibilità alle edificazioni, con particolare riferimento all'AT6 (con accessibilità sulla SP20).</p> <p>Si prende atto che la tavola delle Azioni di Piano non recepisce la previsione viabilistica S-34, senza valore prescrittivo, proposta dal PTCP.</p> <p>In merito alla previsione di nuova viabilità sovralocale localizzata a sud-est del territorio comunale, si segnala che la</p>	<p>4.2 Viabilità Non si concorda con la necessità di inserire all'interno del DdP le valutazioni circa la sostenibilità viabilistica anche al fine di non far gravare sulla collettività le spese necessarie a tali studi specifici, i cui effetti insediativi determinerebbero prevalentemente effetti di interesse privato.</p> <p>Si ritiene che le previsioni del PGT siano comunque compatibili, considerato che ciascuna previsione, in ragione di proprie specificità, dovrà contribuire al miglioramento della circolazione stradale, così come specificato dalle Direttive del Documento di Piano.</p> <p>Per quanto concerne l'infrastruttura prevista a sud est del territorio comunale, si accoglie favorevolmente quanto osservato, sopprimendo dalla cartografia la porzione a nord non interessante il territorio di Solbiate Arno, riportandone il tracciato solo nelle tavole del Documento di Piano.</p>
--	--	--	--	---

			<p>stessa è contenuta solo parzialmente nei PGT dei comuni di Oggiona con Santo Stefano e Carnago.</p> <p>Si ricorda che i nuovi tratti stradali, gli interventi sulle intersezioni e le riqualifiche dei tratti esistenti dovranno rispettare i disposti della DGR 8/3219 del 27.09.2006.</p> <p>4.3 Mobilità leggera – Percorsi, sentieri e piste ciclopedonali Preso atto della presenza di due tratti ciclopedonali lungo la SP34 e corso Roma, nonché dell'itinerario previsto lungo parte del Torrente Riale, si evidenzia la mancanza di una rete ciclabile strutturata, sottolineando peraltro la sostanziale assenza di ostacoli morfologici che ne limitino l'attuazione. Si segnala l'opportunità di integrare la disciplina del PdS con schemi esplicativi dei livelli di priorità degli interventi, nonché riferimenti a tipologie, materiali, segnaletica, elementi di protezione, arredo.</p> <p>4.4 Agricoltura Si prende atto che nel PGT adottato sono confermate tutte le previsioni proposte in fase di VAS, rilevando che la sottrazione complessiva di suolo agricolo non influisce in modo significativo sulla produttività e sulla funzionalità agricola. Si ribadiscono, tuttavia, le seguenti criticità: - AT3: si segnala che le previsioni di Piano aggraverebbero in modo sostanziale sia la produzione che la gestione aziendale degli imprenditori agricoli ivi insediati, pertanto si chiede di stralciare l'area di trasformazione e confermarne l'uso agricolo. - AT8: pur riconoscendo che si tratta di una sottrazione di suolo limitata, si segnala che le previsioni di Piano potrebbero compromettere i valori paesaggistici e naturalistici del contesto; si chiede pertanto di stralciare l'area di trasformazione e confermarne l'uso agricolo. -</p>	<p>Si prende atto di quanto espresso, rimandando ai punti 4.4, 5 e 6 per quanto attiene agli esiti modificativi del Piano.</p> <p>4.3 Mobilità leggera – Percorsi, sentieri e piste ciclopedonali Si prende favorevolmente atto di quanto indicato anche in riferimento all'osservazione n 14, provvedendo all'integrazione dei percorsi e richiamando la normativa citata nella specifica disciplina del Piano dei Servizi.</p> <p>4.4 Agricoltura AT3: Si prende atto di quanto indicato, provvedendo allo stralcio dell'AT3, confermandone l'uso agricolo. AT8: Si prende atto di quanto indicato, provvedendo allo stralcio dell'AT8, confermandone l'uso agricolo, tuttavia identificando in ambito T5 una fascia di m 10, in continuità con l'ambito produttivo di Carnago, al fine di consentire l'ampliamento delle attività esistenti.</p>
--	--	--	---	---

			<p>- AT1: si chiede di perfezionare le indicazioni normative al fine di concentrare la volumetria prevista nella porzione interessata da superfici boscate trasformabili, riducendo l'uso di suolo agricolo, con il fine di tutelare l'attività agricola in essere.</p> <p>- AT5: si chiede di perfezionare le indicazioni normative al fine di concentrare la volumetria prevista nella porzione a nord, mantenendo la restante parte ad uso agricolo, anche in relazione alla previsione della nuova viabilità.</p> <p>- AT9: si chiede di concentrare la volumetria prevista verso est, al fine di tutelare la porzione di territorio coinvolta nella rete ecologica e avente funzione naturalistica, ecologica e paesaggistica.</p> <p>Si conclude che le criticità in ordine alla salvaguardia degli ambiti agricoli da PTCP siano risolvibili attraverso lo stralcio delle previsioni in capo alle aree AT3 e AT8, nonché l'integrazione dalle disposizioni per la salvaguardia delle aree agricole nelle aree AT1, AT5, AT9.</p> <p>4.5 Boschi L'interferenza tra le superfici boschive e le previsioni di Piano in corrispondenza delle aree AT1 e Sp10/gs non è da considerarsi critica. Si rammentano le disposizioni vigenti in materia di trasformazione delle superfici boschive.</p>	<p>AT1: si dissente fermamente da quanto indicato, date le caratteristiche morfologiche dell'area nella quale dovrebbero essere concentrati i diritti edificatori, considerato che trattasi di terreno di riporto con caratteristiche geotecniche non idonee per uso insediativo. Al fine di contemperare quanto espresso nel parere, ritenuto che tale indicazione necessiti un opportuno riesame, si provvede all'integrazione della direttiva stabilito quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in caso di attuazione delle previsioni secondo l'indicazione provinciale sarà approvato specifico piano attuativo conforme al DdP; - in caso di attuazione delle previsioni con diversa dislocazione dei diritti edificatori, sarà approvato specifico piano attuativo in variante al DdP, acquisito specifico parere favorevole da parte della Provincia. <p>AT5: Si prende atto di quanto indicato, provvedendo alla modifica della direttiva corrispondente.</p> <p>AT9: Si prende atto di quanto indicato, provvedendo alla modifica della direttiva corrispondente.</p> <p>4.5 Boschi Si prende favorevolmente atto di quanto indicato senza che ciò comporti modifiche al Piano.</p>
--	--	--	---	---

			<p>4.6 Paesaggio Si ritiene incoerente la trasformazione degli ambiti AT3, AT5 (a sud est) e AT8 (a nord est) con la necessità di salvaguardare gli elementi del paesaggio agrario. Si richiama il rischio di banalizzazione del paesaggio dovuta alla possibile saldatura dell'urbanizzato tra Solbiate Arno e Oggiona con Santo Stefano, con particolare riferimento all'AT5. A tal proposito si suggerisce la revisione delle indicazioni progettuali introducendo il mantenimento di una quota di superficie a verde (o con destinazione agricola) nella porzione sud dell'area.</p> <p>4.7 Rete Ecologica Si richiama la disciplina specifica vigente in materia di connessioni ecologiche, valutando positivamente la creazione di una rete ecologica comunale quale recepimento a scala locale delle indicazioni di livello regionale e provinciale. Si invita ad inserire nello schema di rete anche le aree agricole e boscate localizzate a sud del raccordo autostradale in adiacenza al Torrente Arno, in quanto funzionali al corridoio ecologico fluviale. Si segnalano, tuttavia, le seguenti criticità: - AT8: constatato il valore agricolo, naturalistico, paesaggistico, storico-culturale delle aree coinvolte si ritiene opportuno soddisfare le esigenze insediative preferendo soluzioni volte al consolidamento del tessuto esistente (aree intercluse non edificate e riuso di aree dismesse), piuttosto che l'occupazione di suolo libero. - AT3-AT5: rilevata l'interferenza con suoli agricoli fertili contigui alla fascia tampone della REC, si richiamano le medesime considerazioni espresse per l'AT8. Con specifico riferimento all'AT5, si ritiene opportuno concentrare la volumetria prevista nella porzione nord dell'area; le aree individuate dal DdP come "superficie a verde per la tutela ambientale" potranno assolvere il ruolo di fascia di ambientazione dell'infrastruttura prevista, con funzione di</p>	<p>4.6 Paesaggio Si prende atto di quanto indicato, provvedendo alle modifiche secondo quanto indicato nelle controdeduzioni dei punti 4.4, 5 e 6.</p> <p>4.7 Rete Ecologica Non si conviene circa la necessità di comprendere nella rete ecologica le aree a sud del raccordo autostradale in quanto tali siti non possiedono caratteristiche tali da favorire le connessioni ecologiche. Si sottolinea che la rete ecologica comunale non si è limitata al recepimento e miglior definizione delle indicazioni degli enti sovralocali, avendo provveduto ad una significativa estensione delle aree denominate fasce tampone. Si prende atto di quanto indicato per le aree di trasformazione, provvedendo alle modifiche secondo quanto indicato nelle controdeduzioni dei punti 4.4, 5 e 6 . Si prende atto delle indicazioni relative alla previsione infrastrutturale quale utile memoria in fase di applicazione del Piano.</p>
--	--	--	---	--

			<p>connessione ecologica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - AT9: rilevata l'interferenza con elementi della RER e varchi della REP, si ritiene necessario concentrare la volumetria prevista lungo i lati sud ed est dell'area, a ridosso dell'edificato esistente e all'esterno del varco della rete ecologica. - Nuova previsione viaria: in considerazione della sottrazione di suolo agricolo e boscato determinata dalla realizzazione della nuova viabilità, si chiede che il nuovo tracciato sia mantenuto il più possibile a ridosso dell'edificato esistente, preservando la funzionalità ecologica del corso d'acqua. <p>Si invita l'Amministrazione Comunale ad applicare, in fase di approvazione del Piano, le disposizioni di cui all'art. 43 comma 2bis della LR 12/2005 e s.m.i. nelle modalità previste dalla DGR num. 8/8757 del 22.12.2008; tale adempimento dovrebbe prevedere la redazione di un elaborato cartografico che evidenzi i casi di applicazione della maggiorazione del contributo di costruzione a fronte della sottrazione di superfici agricole nello stato di fatto.</p> <p>4.8 Tutela e gestione delle risorse idriche</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Bilancio idrico e valutazioni dei consumi idrici: si ritiene opportuno che siano effettuati interventi per la diminuzione delle perdite di rete, con priorità rispetto all'incremento del prelievo dai pozzi comunali; b) Zone di rispetto (z.r.) delle captazioni ad uso idropotabile: nella tavola dei vincoli del DdP e nello studio geologico dovranno essere recepite la Z.R. del Pozzo Pissirolo e le Z.R. dei pozzi "Ex Carabelli" num. 2-3-6 individuate con criterio temporale e approvate dall'Ufficio d'Ambito con nota prot. num. 843 del 27.02.2012; c) Ulteriori considerazioni: per i nuovi insediamenti dovranno essere previste misure atte al contenimento dei consumi idrici; per l'utilizzo di acque pubbliche superficiali e 	<p>4.8 Tutela e gestione delle risorse idriche</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Si prende atto delle considerazioni di carattere generale e di quanto suggerito in merito a favorire il risparmio idrico e alla riduzione delle perdite quale utile memoria in fase di applicazione del Piano; b) si provvede all'indicazione dei pozzi segnalati; c) si prende atto di quanto rammentato circa le normative vigenti in materia di acque: trattasi di utili appunti per il corretto esercizio del Piano, tuttavia non necessariamente
--	--	--	---	--

			<p>sotterranee è necessario il rilascio di regolare provvedimento di concessione da parte della Provincia di Varese.</p> <p>Si ricordano altresì le disposizioni e gli adempimenti vigenti in materia di installazione di impianti geotermici e a pompa di calore;</p> <p>d) Recapito dei reflui: si ricordano le disposizioni vigenti in materia, con specifico riferimento al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e ai regolamenti regionali; si segnalano gli adempimenti necessari in caso di proposta di modifica dell'agglomerato urbano.</p> <p>4.9 Rischio industriale Si prende favorevolmente atto del recepimento, all'interno del PGT, dell'ERIR relativo alla ditta Lamberti s.p.a. sita in Comune di Albizzate. Si ritiene comunque opportuno che siano aggiornate le informazioni dell'elaborato DdP 3.0 (paragrafo "Rischio" pgg. 7-8) richiamando quanto documentato nell'ERIR.</p>	<p>gli atti del PGT debbono recare la trascrizione di norme comunque vigenti in quanto competenti ad altre fonti;</p> <p>d) si prende atto di quanto rammentato quale utile memoria in fase di applicazione del Piano;</p> <ul style="list-style-type: none"> - si provvede alla localizzazione di "aree per attrezzature di livello comunale" in corrispondenza degli sfioratori di piena; - l'individuazione di agglomerati e nuclei isolati per i fini previsti dalla normativa potrà essere effettuata nel PUGSS; <p>4.9 Rischio industriale Si prende atto di quanto segnalato provvedendo all'aggiornamento del documento DdP3.0.</p>
			<p>PUNTO 5 CONFRONTO CON IL COMUNE</p> <p>Il Comune ha condiviso l'opportunità di integrare gli obiettivi circa il ruolo a scala vasta degli spazi aperti, con particolare riferimento alle previsioni delle aree AT5 e AT9. In merito alle restanti previsioni di Piano, il Comune ha evidenziato, tuttavia, le seguenti criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in caso di stralcio dell'AT8, si ritiene necessario individuare nel PdR una specifica area per il completamento del tessuto industriale sito in territorio di Carnago, avente profondità di 10m e superficie complessiva di 900mq circa, al fine di garantire un intervento unitario; - per quanto riguarda le previsioni in capo all'AT1, si ritiene necessario prevedere la trasformazione, almeno in parte, dei 	<p>Si conferma quanto emerso in sede di confronto, provvedendo alle modifiche indicate.</p>

			terreni agricoli, garantendo comunque il mantenimento di una superficie massima di 7000mq circa adeguatamente accessibile per la conduzione agricola.	
			<p>PUNTO 6 ESITO DELL'ISTRUTTORIA</p> <p>In conclusione, le principali criticità emerse riguardano l'integrazione tra le scelte di Piano e gli obiettivi sovralocali di salvaguardia degli ambiti agricoli, della rete ecologica e del paesaggio; nello specifico</p> <ul style="list-style-type: none"> - AT3 e AT8: si ritiene che le superfici dovranno essere mantenute a destinazione agricola; - AT1, AT5, AT9: si ritiene che le direttive potranno essere integrate con indicazioni di salvaguardia per le aree agricole e naturali; - AT5: di ritiene che la direttiva dovrà essere opportunamente integrata per l'ambientazione dell'infrastruttura stradale di nuova previsione. 	<p>In considerazione di quanto emerso in sede di confronto, con il fine di migliorare la compatibilità delle previsioni, si conferma quanto esposto in narrativa e di seguito riepilogato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stralcio delle previsioni delle AT5 e AT8, pur mantenendo, come indicato in sede di confronto con il Comune, una fascia edificabile di circa m 10 per il completamento del tessuto industriale sito in territorio di Carnago; - integrazione delle direttive delle AT1, AT5, AT9 con le indicazioni di salvaguardia delle aree agricole e naturali; - integrazione della direttiva corrispondente all'AT5 per l'ambientazione dell'infrastruttura stradale di nuova previsione.
			<p>ALLEGATO 1 - OSSERVAZIONI SULLA COMPONENTE IDROGEOLOGICA E SISMICA</p> <p>Il Comune non risulta dotato di studio del reticolo idrico. Poiché lo Studio Geologico non apporta modifiche né aggiornamenti al quadro dei dissesti PAI, nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere motivata la mancanza della tavola dei dissesti con legenda PAI.</p> <p><u>Relazione geologica</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. si rileva la mancanza dell'inquadramento meteorologico, che deve essere opportunamente integrato; 2. capitolo 2.1: si ritiene opportuno che la descrizione delle unità litologiche faccia riferimento alle unità allostratigrafiche così come indicato nei criteri regionali; 3. capitolo 2.2: è necessario integrare i contenuti con la valutazione della vulnerabilità intrinseca dell'acquifero; 	<p>Si prende atto di quanto osservato, provvedendo all'integrazione degli atti costituenti lo studio geologico.</p> <p>Il Piano delle Regole rinvia integralmente alle norme in materia di geologia, ovverosia ad altro atto del Piano delle Regole specificamente dedicato alla materia. Analogamente, le Direttive del Documento di Piano per ciascuna area di trasformazione, rinviano integralmente alle norme in materia di geologia, ovverosia ad altro atto del Documento di Piano specificamente dedicato alla materia.</p>

			<p>4. capitolo 3: è necessario l'aggiornamento relativo alla componente sismica dello Studio Geologico (in adeguamento alle direttive regionali) attraverso l'introduzione delle sottoclassi Z2a e Z2, l'eliminazione delle classi di pericolosità sismica e delle zone PSL5 dall'elenco delle aree per le quali è richiesto un approfondimento sismico. Si chiede inoltre di aggiornare i valori soglia del fattore di amplificazione;</p> <p>5. capitolo 4: si segnala che non è indicato lo scarico nel Torrente Arno presente a valle di via Pravirolo; si chiede di precisare lo stato di attività delle aree di dissesto identificate con numero 5, anche alla luce degli interventi di sistemazione operati;</p> <p>6. capitolo 5.1: si chiede l'individuazione delle limitazioni d'uso del territorio derivanti da normative e strumenti sovralocali vigenti aventi contenuto prettamente geologico; si segnala che sono stati invece inseriti i vincoli di tipo paesaggistico e l'area di rispetto cimiteriale;</p> <p>7. capitolo 6.1: si ritiene opportuno indicare per le sottoclassi 4b-3d-3e gli articoli di riferimento delle norme tecniche del PAI (artt. 29, 38, 38bis, 38ter, 39, 41); si segnala che le aree di potenziale ristagno, torbose e paludose e le aree con emergenze idriche diffuse devono essere inserite rispettivamente in classe 3 e classe 4; si segnala che le frane attive devono essere inserite in classe 4, invece che 3b;</p> <p><u>Tavole</u></p> <p>1. Carta idrografica ed idrogeologica (all. 2): deve essere integrata a seguito del recepimento del precedente punto 3;</p> <p>2. Carta geotecnica e degli elementi antropici (all. 4): deve essere indicato lo scarico a valle della via Privarolo, in sponda sinistra al Torrente Arno, e le aree di riporto antropico / rimodellamento così come indicate nella Carta geomorfologica e della dinamica quaternaria (all. 5);</p> <p>3. Carta geomorfologica e della dinamica quaternaria (all. 5) e</p>	
--	--	--	--	--

			<p>Carta di sintesi (all. 7): la frana di via Cascina Molla deve essere indicata come riportato in relazione; si chiede di inserire nelle tavole gli interventi indicati e le aree di dissesto precisandone lo stato di attività;</p> <p>4. Carta dei vincoli (all. 6): devono essere inseriti esclusivamente i vincoli di carattere idrogeologico, come già indicato al precedente punto 6;</p> <p>5. Carta della pericolosità sismica locale: le zone Z3a devono essere indicate con simbologia lineare ed eventualmente riportando le aree di influenza determinate ai sensi dell'all.5 alla DGR 9/2616/2011; devono essere aggiornati gli scenari di PSL Z2 con l'introduzione delle sottoclassi Z2a e Z2b; si segnala che, secondo quanto indicato in relazione (capitolo 3), nello scenario di PSL Z2 non rientrano le aree di risorgenze idriche diffuse (area ad est di Cascina Martinazzo);</p> <p>6. Carta di Sintesi (all. 7): i singoli graficismi relativi ai fenomeni di ruscellamento concentrato devono essere sostituiti con poligoni che sottendano le aree omogenee interessate da tale fenomeno; deve essere inserito lo scarico di via Pravirolo e deve essere corretta la frana n. 3 Cascina Molla ;devono essere stralciati i vincoli normativi in quanto già presenti sulla relativa tavola;</p> <p>7. Carta della fattibilità geologica (all. 8): la frana a valle della strada vicinale Cascina Molla deve essere indicata come 4d o 4e; devono essere inserite le aree caratterizzate da erosione presenti sulla sponda sinistra del Torrente Arno, assegnando classe di fattibilità 4d o 4c; l'area di emergenza idrica diffusa situata al limite sud del territorio comunale deve essere inserita in classe di fattibilità 4.</p> <p><u>Altre osservazioni</u> La relazione geologica deve essere coerente con quanto indicato nella DGR 9/2616. Previo recepimento di quanto indicato nei precedenti elenchi, è necessario pertanto integrare le norme geologiche.</p>	
--	--	--	--	--

				Si ricorda che le norme geologiche devono essere integralmente riportate nel Piano delle Regole.	
--	--	--	--	--	--

NOTA GENERALE

Al fine di orientare correttamente il processo di controdeduzione alle osservazioni al PGT del Comune di Solbiate Arno, è necessaria e doverosa una premessa di merito e di concetto sul significato e sul ruolo dell'istituto dell'osservazione, presente nell'ordinamento italiano fin dalla legge 1150/1942.

Innanzitutto è necessario ricordare che l'istituto dell'osservazione persegue lo scopo di perfezionare le decisioni urbanistiche dello strumento; in ragione di ciò ne discende che il campo di operatività di tale istituto risulta conseguentemente limitato in termini di effetti che l'osservazione può produrre sulle decisioni adottate: non possono dunque essere attese modifiche di tipo radicale degli atti adottati, bensì solo lievi variazioni che nulla mutano del significato e del merito dell'originaria decisione. Si aggiunga poi che, in termini di correttezza e logicità generale del processo di adozione/approvazione, non possono essere accolte osservazioni tese ad apportare modifiche rilevanti anche ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (nel quadro della quale è stato redatto il Rapporto Ambientale con le conseguenti valutazioni), oppure osservazioni i cui effetti, se accolti, inciderebbero su competenze specifiche di altri enti (basti pensare al parere di compatibilità relativamente al PTCP, espresso dalla Provincia sul piano adottato).

In secondo luogo è opportuno ricordare che per sua natura l'osservazione, in quanto strumento per il perfezionamento delle decisioni adottate, deve necessariamente essere propositiva, dunque non può configurarsi quale mera critica od opposizione rispetto alla decisione adottata; quanto sopra in ragione del potere del Consiglio Comunale in sede di approvazione che risulta essere limitato all'esecuzione della specifica richiesta dell'osservazione, non potendosi dar corso a modifiche non pertinenti a richieste specificamente circostanziate.

In terzo luogo si rammenta che l'osservazione non ha il compito di entrare nel merito del procedimento e di qualsivoglia tema non attinente strettamente alle decisioni assunte per effetto dell'adozione del piano.

Considerato tutto quanto premesso, ne consegue una linea comportamentale nell'esprimere parere in merito alle controdeduzioni, i cui effetti possono essere in breve riassunti per le principali tipologie di osservazioni affinché possano risultare utili nell'affrontare le singole controdeduzioni.

Osservazioni volte alla sostanziale modifica di aree di trasformazione. Ritenuto che la modifica delle aree di trasformazione implichi una variazione dell'impianto politico e strategico del piano, dunque una mutazione profonda e sensibile, le osservazioni di tale tenore sono di norma respinte, a meno dei casi in cui l'osservazione proponga

modifiche chiaramente migliorative dell'originaria decisione e assolutamente coerenti con gli obiettivi politici del piano.

Osservazioni volte alla modifica di contenuti del piano riferiti a temi di portata sovracomunale. Considerato che i temi di rilevanza sovracomunale possano mutare esclusivamente per effetto di specifici procedimenti a carico di altri enti territoriali, le osservazioni di tale tenore sono di norma respinte.

Osservazioni volte alla significativa variazione degli ambiti territoriali. Qualora le variazioni proposte non determinano sostanziali variazioni dell'originario impianto, ovvero risultano comunque coerenti con il processo logico che ha determinato le decisioni del piano, le osservazioni di tale tenore sono di norma accolte. Ovviamente sono di norma respinte le osservazioni di tenore opposto.

Osservazioni non propositive, demolitive del piano in termini di scelte generali o di procedimento. Il parere rilasciato, dichiarata la non pertinenza dell'osservazione, ne propone il rigetto.

Osservazioni volte a richiedere modifiche non necessarie in quanto le richieste risultano già assolte dal piano. I pareri rilasciati sottolineano la non necessità di provvedere alla modifica, e propongono di respingere l'osservazione.

	prot./n	data	intestatario	sintesi delle osservazioni	parere	controdeduzioni
1	5914	16/09/13	Pecci Riccardo R.R. per Leroy Merlin	Richiesta di modifica della norma relativa all'area AMF3 (art. 106) esplicitando che i parametri della Sc e Sfil sono da computarsi in rapporto alla superficie territoriale.	Pur segnalando che la norma adottata prevede la verifica dei parametri su base fondiaria, nulla osta per apportare ulteriori precisazioni al testo.	Accolta
2	5919	16/09/13	Sinisi Giuseppe per Prima casa Srl	Richiesta di ripermetrazione dell'AMF4, includendo i mappali n. 4373 e 4479	Verificato lo stato dei luoghi, poiché trattasi di osservazione volta al perfezionamento delle condizioni applicative del piano, senza che si determinino sostanziali effetti relativamente alle potenzialità edificatorie, si propone di accogliere l'osservazione.	Accolta
3	6006	18/09/13	Colombo Sabrina per Finarno Spa	Richiesta di modifica degli articoli relativi alla disciplina della Gamma Funzionale 2 e dell'ambito territoriale T2, consentendo l'insediamento di attività produttive di tipo industriale e artigianale eventualmente circoscrivendo tale autorizzazione agli edifici esistenti e aventi ad oggi destinazione produttiva, prevedendone l'assoggettabilità a Permesso di Costruire Convenzionato e subordinato alla realizzazione di azioni di mitigazione.	Riconosciuto che la richiesta è volta a consentire il riuso per scopi produttivi di un edificio tipologicamente idoneo esistente, si propone di accogliere l'osservazione per altra via, identificando il sito tra le aree monofunzionali AMF2, idonee per lo scopo.	Accolta
4	6044	20/09/13	Barichello Saul	Richiesta di ripermetrazione dell'ambito T3, per un'ampiezza di circa 30 m a est, parallelamente alla via Colombo.	Poiché le modifiche proposte relative al cambio di destinazione d'uso risultano non compatibili con l'impianto politico e strategico del Piano, si propone di respingere l'osservazione per quanto attiene la richiesta formulata. Verificata l'effettiva conformazione della delimitazione catastale, si propone di ripermettrare l'ambito limitatamente al margine est del mappale 4290, al solo scopo di uniformare la condizione urbanistica (intero mappale in ambito T3).	Parzialmente accolta
5	6045	20/09/13	Carabelli Matteo	Richiesta di cambio di destinazione dall'ambito T6 all'ambito T3, in conformità con lo stato dei luoghi (l'area	Poiché l'area in questione è classificata quale bosco non trasformabile dal vigente Piano di	Respinta

				risulta edificata ai sensi del PdC n 36/2008).	Indirizzo Forestale (PIF) si rende necessario respingere l'osservazione, pur precisato che la condizione di esistenza dell'edificio determina l'applicazione dei disposti del PdR relativi all'adeguamento degli edifici esistenti.	
6	6130	22/09/13	Barichello Bruno per Barichello Officine Meccaniche Srl	Richiesta di modifica della norma relativa all'AMF2, con soppressione della disposizione volta ad assoggettare gli ampliamenti degli edifici esistenti al rispetto dei parametri stabiliti per l'ambito di riferimento (T3). Si ritiene che il rispetto dei parametri di Sc e Sfil non permetta l'effettivo ampliamento del 20% consentito; si propone quindi la possibilità di ampliamento "una tantum".	Confermando l'obiettivo di consentire l'incremento della slp esistente in misura massima del 20%, si propone di accogliere l'osservazione con l'obiettivo di verificare coerentemente gli altri parametri stabiliti per l'ambito di appartenenza.	Accolta
7	6138	26/09/13	Fulvia Negretti per Immobiliare Frosinone Srl	Richiesta di integrazione della disciplina relativa all'ambito T4, consentendo la possibilità di insediare funzioni commerciali (medie strutture di vendita).	Non risulta possibile accogliere la richiesta, in quanto le attività denominate medie strutture di vendita necessitano di specifica localizzazione, sulla base di studi specifici ai sensi delle norme vigenti, non presenti nel PGT.	Respinta
8	6150	26/09/13	Broggini Franco per Broggin Meccanica srl	1) Richiesta di ripermetrazione dell'AMF2, includendo per intero l'edificio di proprietà; 2) richiesta di modifica della norma relativa all'AMF2 ritenendo che il rispetto dei parametri di Sc e Sfil non permetta l'effettivo ampliamento del 20% consentito; si propone quindi la possibilità di ampliamento "una tantum"	1) Verificato l'effettivo stato dei luoghi si propone di accogliere l'osservazione; 2) Confermando l'obiettivo di consentire l'incremento della slp esistente in misura massima del 20%, si propone di accogliere l'osservazione con l'obiettivo di verificare coerentemente gli altri parametri stabiliti per l'ambito di appartenenza.	Accolta
9	6162	26/09/13	Baggini Alfonsa	Richiesta di cambio di destinazione urbanistica da ambito T6 a ambito edificabile residenziale, in conformità con lo stato dei luoghi.	Verificato lo stato dei luoghi, riscontrata l'esiguità della dimensione dell'area oggetto dell'osservazione, vista la confinanza con il sistema urbano di Oggiona con Santo Stefano, si propone di accogliere l'osservazione, apponendo specifica disciplina finalizzata a consentire	Accolta

					l'edificazione in applicazione degli indici di edificabilità applicati dal PGT di Oggiona S.S., ferma restando ogni altra disposizione del PGT di Solbiate Arno.	
10	6186	27/09/13	Carabelli Andrea	Richiesta di cambio di destinazione dall'ambito T5 a zona residenziale "di cuscinetto", come da PRG. In subordinate si chiede di apporre l'area monofunzionale AMF1 <i>Episodi residenziali interclusi in ambito produttivo</i> come per i mappali a sud.	Verificato l'effettivo stato dei luoghi si propone di accogliere l'osservazione in subordinate, mantenendo l'area in ambito T5, classificando le aree indicate tra le aree monofunzionali AMF1.	Accolta
11	6187	27/09/13	Carabelli Andrea	Richiesta di stralcio dei mappali dall'ambito T1, con conseguente inserimento in AMF1 <i>Ville urbane</i>	Analizzato lo stato dei luoghi e riscontrata la coerenza con quanto osservato, si propone di accogliere l'osservazione	Accolta
12	6188	27/09/13	Carabelli Andrea	Richiesta di stralcio di parte dell'area di proprietà dalla previsione per servizi (Sp6/vt) consentendone l'edificazione, previa convenzione con il Comune per la cessione a titolo gratuito della restante parte.	Poiché le previsioni del Piano dei Servizi derivano da prevalenti valutazioni in ordine all'interesse pubblico o generale, non risulta possibile lo stralcio della previsione urbanistica oggetto di osservazione. Si fa poi notare che, a fronte della cessione delle aree per servizi, risultano applicabili i criteri perequativi. Si sottolinea inoltre che nel caso del mappale evidenziato è stata riconfermata la destinazione urbanistica del previgente PRG. Per dette ragioni si propone di respingere l'osservazione.	Respinta
13	6189	27/09/13	Carabelli Gianluigi	Richiesta di cambio di destinazione urbanistica di una porzione del mappale da ambito T6 boscato a ambito T3.	Poiché le modifiche relative a diritti, indici, parametri tali da incidere sulle potenzialità insediative risultano non compatibili con l'impianto politico e strategico del piano, si propone di respingere l'osservazione. Si specifica inoltre che l'area in questione	Respinta

					appartiene alle aree boscate individuate dal PIF.	
14	6201	30/09/13	Ufficio Tecnico Comunale	<p>Osservazioni dirette da parte dell'Ufficio tecnico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) si evidenzia un errore nell'art. 93 (indicazione del T4 in luogo del T5); 2) si evidenzia un'incongruenza tra la norma delle Gamme funzionali e la norma dell'ambito T4 (la GF3 comprende ambiti T4 e T5; l'art. 91 indica destinazioni per l'ambito T4 parzialmente contrastanti con la GF3) 3) si ritiene contraddittoria la formulazione della norma, poiché non si evince con chiarezza l'applicabilità dell'incremento massimo del 50% per gli edifici esistenti (comma 3, art. 108). Si riscontra un probabile errore nella definizione dell'ambito territoriale rispetto al quale occorre rispettare i parametri al fine dell'edificazione di aree libere (comma 2, art. 108). Si chiede di valutare la possibilità di ampliamento anche con costruzioni non in adiacenza; 4) si propone di modificare l'art. 95 relativo all'ambito T5 inserendo la possibilità di superare l'altezza massima in caso di eventuali e documentate esigenze di carattere tecnologico; 5) si evidenzia un errore nel comma 1, art.142 (indicazione dell'UP4 in luogo dell'UP6). Si evidenzia che il comma 4 del medesimo articolo non indica il limite massimo delle altezze delle recinzioni in UP6, si propone di inserire uno studio acustico che giustifichi l'altezza massima e che non venga superata l'altezza dell'edificio esistente; 6) si chiede la rettifica delle AMF6 per impianti tecnologici, riprogettando l'area corrispondente al Bacino S. Agata stante l'effettivo stato dei luoghi ed inserendo la cabina gas in prossimità del pozzo Pissirolo; si chiede inoltre la modifica del 	<p>Poiché trattasi in generale di proposte di modifica dei disposti normativi finalizzati alla migliore attuazione delle previsioni, che tuttavia non incidono sostanzialmente sugli effetti indotti dal Piano, si propone di accogliere l'osservazione, precisando quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>punto 3</i>: la norma dovrà essere riformulata precisando che l'ampliamento potrà essere commisurato al 50% della slp, indipendentemente dall'ambito di appartenenza e con facoltà di realizzazione anche di corpi di fabbrica separati, a tutela della morfotipologia delle ville storiche; - <i>punto 13</i>: l'accoglimento della proposta potrà essere concretizzato mediante l'inserimento di apposita normativa nella disciplina del Piano dei Servizi, finalizzata al convenzionamento di attività private aventi interesse generale, con conseguenti effetti urbanistici in materia di non computazione delle superfici lorde di pavimento destinate a tali scopi. <p>Per quanto concerne le indicazioni emerse dalla Consulta non si concorda con le modifiche proposte in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>punto 1</i>: l'introduzione di un nuovo tracciato stradale di rilevanza sovracomunale eccede i fini di mero perfezionamento degli atti adottati; - <i>punti da 2 a 5</i>: le modifiche a diritti, indici, parametri tali da incidere sulle potenzialità insediative risultano non compatibili con l'impianto politico e strategico del piano; in 	<p>Parzialmente accolta</p>

			<p>retino corrispondente al suddetto pozzo da AMF7 a AMF6;</p> <p>7) richiesta di rettifica dell'ambito edificato in via del Lavoro a cui è stata erroneamente attribuito l'ambito T6;</p> <p>8) richiesta di inserimento di un collegamento ciclopedonale tra la rotonda di viale Europa ed il percorso esistente; richiesta di eliminazione di uno dei due tracciati ciclopedonali in prossimità del ponte sul Riale,</p> <p>9) richiesta di delucidazioni in merito alle perequazioni in ambito T1;</p> <p>10) richiesta di lieve ripermetrazione dell'AT6 secondo i limiti catastali;</p> <p>11) si evidenzia l'assenza di una porzione del vincolo idrogeologico nella tavola PdR8.0; si ritiene opportuno riportare anche i vincoli previsti dall'art. 5 della Deliberazione dall'Autorità di Bacino del fiume Po già inseriti nel PRG, inserendo nella disciplina del PdR i vincoli e le limitazioni previste dagli artt. 42-46 del PRG;</p> <p>12) Area Monofunzionale AMF4 per attività ricettive in sede propria sita in Via Del Lavoro; si chiede di mantenere la destinazione produttiva dell'area classificandola come Ambito Territoriale T4 a fronte della decadenza del PII che determinò la destinazione urbanistica adottata;</p> <p>13) al fine di consentire lo sviluppo di attività che possano migliorare l'offerta di servizi a favore della cittadinanza si chiede di introdurre una disposizione regolamentare che consenta il superamento degli indici di edificabilità per le attività che abbiano una valenza di carattere sanitario-sociale convenzionate.</p> <p>Osservazioni conseguenti all'esame del piano da parte della</p>	<p>merito al punto 2 si specifica che comunque il piano già prevede una modalità alternativa per il calcolo dell'indice, rispetto alla media delle densità dell'intorno.</p> <p>Alla luce di quanto sopra si propone di accogliere l'osservazione limitatamente alle parti corrispondenti alle osservazioni dirette da parte dell'ufficio tecnico.</p>	

				<p>consulta:</p> <p>Si ritiene necessaria la redazione di un Regolamento Edilizio ad integrazione al PGT.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) si ritiene utile la valutazione di un'eventuale prosecuzione della tangenziale nord; 2) si richiede la modifica della disciplina delle aree libere in ambito T2 eliminando la verifica con i lotti adiacenti; 3) richiesta di attribuzione dell'ambito T3 in luogo del T2 per il comparto est (vedasi allegato); 4) inserire la norma presente nel PRG che consente un ampliamento una tantum per le case uni e bi familiari (50 mq di slp) 5) consentire la realizzazione di sottotetti già con i requisiti per un possibile recupero dopo 5 anni senza interventi di rifacimento integrale della copertura. 		
15	6214	30/09/13	Milani Matteo, Riccardi Antonio, Panzeri Maurizio in qualità di Consiglieri Comunali	Richiesta di chiarimenti in merito al metodo adottato per la determinazione del parametro relativo alla slp nelle AMF3-1 e AMF3-2; tale chiarimento è richiesto sia in riferimento alle quantità di slp esistenti già concesse, sia rispetto alla versione del PGT proposto.	Le considerazioni espone, poiché prive di proposte specifiche di variazione del Piano adottato, non risultano pertinenti all'istituto dell'osservazione; per detta ragione si propone di respingere l'osservazione.	Respinta
16	6215	30/09/13	Milani Matteo, Riccardi Antonio, Panzeri Maurizio in qualità di Consiglieri Comunali	<p>Richiesta di delucidazioni in merito ai contenuti del PdR.</p> <p>Nello specifico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiesta di chiarimenti in merito ai criteri matematici adottati per la definizione del DE negli ambiti T2, T3, T4, T5 (con specifico riferimento all'elaborato PdR1); 2. chiarire se il DE, per ciascuno degli ambiti indicati al punto 1, corrisponda alla densità edilizia effettiva o ad una densità edilizia incrementata; 3. chiarire se il trasferimento dei diritti edificatori 	<p>Le considerazioni espone, poiché prive di proposte specifiche di variazione del Piano adottato, non risultano pertinenti all'istituto dell'osservazione;</p> <p>Per completezza si specifica che nel documento <i>DdP20.0 Politiche strategie e azioni per il governo del territorio</i> è presente un capitolo avente per oggetto la determinazione dei diritti edificatori</p>	Respinta

				<p>generati da suoli destinati a Servizi deve determinare la cessione delle "proprietà" o della "nuda proprietà" al Comune;</p> <p>4. chiarire la motivazione che porta a demandare la disciplina dei criteri premiali ad uno specifico regolamento tecnico;</p> <p>5. chiarire la motivazione che porta a imporre la trascrizione sui Registri Immobiliari del vincolo di asservimento volumetrico piuttosto che la semplice registrazione.</p>		
17	6216	30/09/13	Milani Matteo, Riccardi Antonio, Panzeri Maurizio in qualità di Consiglieri Comunali	<p>Richiesta di delucidazioni in merito alla disciplina relativa alle aree produttive:</p> <p>1. chiarire le motivazioni che hanno portato a escludere la conversione in residenza e/o servizi di attività produttive interne all'edificio classificate come insalubri;</p> <p>2. valutare l'opportunità di permettere la conversione delle aree di cui al punto 1 al fine di evitare consumo di suolo libero;</p> <p>3. chiarire il rapporto che intercorre tra il PGT e il Piano di Zonizzazione Acustica (PZA) vigente, in ragione del fatto che nel PGT è stato inserito il PZA redatto dal commissario ad acta;</p> <p>4. esplicitare quali vincoli sono stati inseriti nel PGT affinché le aziende si attengano al rispetto di quanto definito dal PZA;</p> <p>5. chiarire come sia possibile istituire criteri premiali ambientali per le aziende in T5, garantendo un incremento all'indice di edificabilità a seguito di interventi per la riduzione di problematiche acustiche, comunque obbligatori sulla base del PZA.</p>	Le considerazioni esposte, poiché prive di proposte specifiche di variazione del Piano adottato, non risultano pertinenti all'istituto dell'osservazione; per detta ragione si propone di respingere l'osservazione.	Respinta

18	6217	30/09/13	Milani Matteo, Riccardi Antonio, Panzeri Maurizio in qualità di Consiglieri Comunali	<p>Richiesta di delucidazioni in merito alla mobilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. chiarire come si intende intervenire in riferimento a quanto espresso dalla Provincia di Varese (DCS nr. 143 del 02.05.2013) circa le previsioni infrastrutturali di Piano anche sovralocali, tenuto conto della richiesta di stralcio di queste ultime da parte della stessa Provincia; 2. chiarire le motivazioni che hanno portato a prevedere interventi sulla viabilità sovralocale che non trovano corrispondenza negli strumenti urbanistici dei Comuni confinanti interessati, 3. chiarire le motivazioni per le quali non sono state affrontate le verifiche di sostenibilità viabilistica relative alle previsioni dell'AT6, 4. chiarire per quale motivo il PdR non individua alcun intervento in merito alla definizione della rete ciclopedonale, che invece è assunta quale strategia di Piano. 	Le considerazioni esposte, poiché prive di proposte specifiche di variazione del Piano adottato, non risultano pertinenti all'istituto dell'osservazione; per detta ragione si propone di respingere l'osservazione.	Respinta
19	6218	30/09/13	Milani Matteo, Riccardi Antonio, Panzeri Maurizio in qualità di Consiglieri Comunali	<p>Richiesta di chiarimenti e delucidazioni in merito a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. fondatezza delle affermazioni del PUGSS relative alla non necessaria modifica della struttura degli impianti a rete esistenti anche a fronte dell'attuazione delle previsioni di Piano; 2. modalità per l'attuazione di piano di Zona per l'edilizia economica popolare; 3. rapporto tra il PGT e il Regolamento Edilizio (RE) vigente; 4. individuazione degli articoli del RE citati dal Piano, che riguardano impianti fotovoltaici, solari, di riscaldamento geotermico e idraulici duali; 5. regolamentazione degli impianti di telefonia mobile e riflessioni circa l'opportunità di vietare in maniera assoluta l'installazione di nuovi impianti, nonché di trasferire quelli esistenti in aree "più esterne"; 	Le considerazioni esposte, poiché prive di proposte specifiche di variazione del Piano adottato, non risultano pertinenti all'istituto dell'osservazione; per detta ragione si propone di respingere l'osservazione.	Respinta

				<p>6. modalità di regolamentazione per l'ex scuola materna;</p> <p>7. assenza di un elaborato che rappresenti le aree agricole allo stato di fatto, con riferimento all'art. 43 comma 2 bis della LR 12/2005 e s.m.i. e della DGR 8/8757 del 22.12.2008;</p> <p>8. motivazioni del deposito dei documenti alla SIAE e funzionamento delle disposizioni in materia</p>		
20	6219	30/09/13	Milani Matteo, Riccardi Antonio, Panzeri Maurizio in qualità di Consiglieri Comunali	<p>Richiesta di delucidazioni in merito all'individuazione delle aree di trasformazione, con considerazioni in merito al consumo di suolo agricolo e boscato, ritenendo ingiustificate le scelte di Piano, anche in considerazione dei pareri pervenuti dagli Enti competenti (in sede di VAS).</p> <p>Critiche in merito alla mancanza di risposta alle osservazioni dei cittadini espresse nell'ambito del procedimento di VAS.</p>	<p>Le considerazioni esposte, poiché prive di proposte specifiche di variazione del Piano adottato, non risultano pertinenti all'istituto dell'osservazione; per detta ragione si propone di respingere l'osservazione.</p> <p>Per completezza si rimanda alle controdeduzioni ai pareri espressi dagli enti nonché al Parere Motivato espresso a seguito della seconda conferenza VAS.</p>	Respinta
21	6226	30/09/13	Silini Dante	<p>Richiesta di cambio di destinazione urbanistica delle aree di proprietà attualmente in ambito T6 al fine di permettere la realizzazione di strutture quali autolavaggi o attività similari.</p>	<p>Poichè l'accoglimento della richiesta comporterebbe il cambio di destinazione urbanistica da T6 a T4 o T5, determinando un ulteriore impiego di suolo in stato di naturalità contravvenendo ai principi fondativi della legge, del PTCP e del PTR, si rende necessario respingere l'osservazione.</p>	Respinta
22	6229	30/09/13	Miglio Giovanna Rosa, Wuthrich Agnes (liquidatrici della SO.CO.VA srl)	<p>Richiesta di integrazione della disciplina relativa all'ambito T4, consentendo la possibilità di insediare funzioni commerciali come da PRG.</p>	<p>La richiesta è accoglibile esclusivamente per quanto attiene l'ammissibilità di attività commerciali definite "esercizi di vicinato". La modifica non può essere estesa alle attività denominate medie strutture di vendita, in quanto queste ultime necessiterebbero di specifica localizzazione, sulla base di studi specifici ai sensi delle norme vigenti, non presenti nel PGT.</p>	Parzialmente accolta

23	6230	30/09/13	Tondini Angelo per Mister Grill srl	Richiesta di precisazione della disciplina dell'ambito T4, al fine di permettere la somministrazione di alimenti e bevande per pubblico esercizio.	Verificato l'effettivo stato dei luoghi si propone di accogliere l'osservazione, con conseguente precisazione dell'apparato normativo volta a consentire l'esercizio di tali attività.	Accolta
24	6231	30/09/13	Carabelli Ernesto per Immobiliare Maggiolino srl	Richiesta di cambio di destinazione dall'ambito T5 a zona residenziale "di cuscinetto", come da PRG, in subordine si chiede di apporre l'area monofunzionale AMF1 <i>Episodi residenziali interclusi in ambito produttivo</i> come per i mappali a sud.	Verificato l'effettivo stato dei luoghi si propone di accogliere l'osservazione in subordine, mantenendo l'area in ambito T5, classificando le aree indicate tra le aree monofunzionali AMF1.	Accolta
25	6232	30/09/13	Maino Giovanni	Richiesta di cambio di destinazione urbanistica del mappale 926 da T5 a <i>Residenziale a verde privato</i> come da PRG. Richiesta di cambio di destinazione urbanistica degli altri mappali indicati da ambito T5 con AMF1 a <i>Residenziale a verde privato</i> come da PRG.	Verificato l'effettivo stato dei luoghi si propone di accogliere l'osservazione, mantenendo l'area in ambito T5, classificando le aree indicate tra le aree monofunzionali AMF1, limitatamente alle porzioni indicate dei mapp. 926, 1202, 1491	Parzialmente accolta
26	6233	30/09/13	Bertolli Marilena	Richiesta di cambio di destinazione urbanistica del mappale 926 da T5 a <i>Residenziale a verde privato</i> come da PRG. Richiesta di cambio di destinazione urbanistica degli altri mappali indicati da ambito T5 con AMF1 a <i>Residenziale a verde privato</i> come da PRG.	Verificato l'effettivo stato dei luoghi si propone di accogliere l'osservazione, mantenendo l'area in ambito T5, classificando il mappale 926 tra le aree monofunzionali AMF1.	Accolta
27	6240	30/09/13	Carabelli Maria Rosa	Richiesta di cambio di destinazione dall'ambito T6 a ambito T3.	Poiché le modifiche proposte relative al cambio di destinazione d'uso risultano non compatibili con l'impianto politico e strategico del Piano, si propone di respingere l'osservazione.	Respinta
28	6241	30/09/13	Bianchi Gerolamo per impresa Cornelio Bianchi srl	Richiesta di modifica della Direttiva 19 relativa all'AT5: - Punto 1 - rimodulazione gli obiettivi della trasformazione come esplicitato nei punti seguenti; - Punto 3 - consentire l'edificabilità su tutta l'area, senza limitarla al 60% previsto dalla Direttiva e specificando che (si cita testualmente) " <i>le verifiche del verde comprendano anche le porzioni private</i> "	Le modifiche richieste, finalizzate alla diversa dislocazione dei diritti edificatori, non possono essere accolte, sia in quanto contrastanti con i fondamenti del piano, sia per coerenza con le determinazioni del parere di compatibilità con il PTCP. Nel merito specifico si ritiene che	Parzialmente accolta

				<p>asservite alle <i>realizzazioni</i>”; prevedere la creazione di un’area a verde pubblico nella zona sud; consentire la possibilità di realizzare il 100% a funzione residenziale, lasciando all’operatore le considerazioni circa la distribuzione di più funzioni all’interno dell’area;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Punto 4 –si richiede la non obbligatorietà dell’applicazione del DE derivante da perequazione urbanistica; si ritiene opportuno prediligere la realizzazione di unità abitative ad elevato risparmio energetico (fissando valori prestazionali minimi) quale modalità che dia accesso alla perequazione; - Punto 6 – modifica dei parametri relativi alle distanze; modifica del parametro della Superficie Filtrante (Sfil) minima al 40%, comprendendo verde privato e verde per la tutela ambientale; - Punto 16 – considerare il peso economico connesso alla realizzazione della viabilità di collegamento tra Solbiate Arno e Oggiona Santo Stefano e della viabilità sul lato nord del comparto, in applicazione dell’art. 11 comma 5 della LR 12/2005 s.m.i. <p>Si segnala che l’azzonamento proposto dal PGT risulta penalizzante rispetto alla condizione sancita dal PRG. Si auspica la ripermetrazione dell’AT5 secondo il reale stato dei luoghi, sulla base dello schema proposto. Si segnala una perimetrazione non corretta della superficie boschiva in corrispondenza del mappale 4487.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – debbano essere respinte le richieste di cui al punto 3, ad eccezione del superamento dei limiti percentuali circa la destinazione d’uso residenziale, accoglibile in ragione del 100%; – possa essere accolta la richiesta di rendere non obbligatoria l’applicazione dei diritti edificatori derivanti da perequazione, sostituendo tale condizione con l’obbligo di raggiungimento dei requisiti stabiliti dal Piano delle Regole in materia di premialità ambientale, – non possano essere accolte le modifiche dei parametri urbanistici indicate al punto 4. <p>Si segnala che l’effettivo perimetro dell’area di trasformazione potrà essere rideterminato in sede di attuazione, ferme restando le aree indicate come boscate in quanto individuate dal PIF.</p>	
29	6245	30/09/13	Carabelli Danilo per Fadis Spa	<p>Richiesta di modifica del comma 2 dell’art 90 (ambito T4) estendendo la possibilità di ampliamento degli edifici esistenti anche in caso di superamento della Sc. Richiesta di estensione delle possibilità di ampliamento; si cita testualmente. “si chiede inoltre che tale possibilità di ampliamento non venga limitata ai soli adeguamenti tecnologici ma venga estesa alle previsioni indicate nel</p>	<p>Si propone il parziale accoglimento dell’osservazione mediante specifica disposizione atta a consentire la verifica della superficie coperta con il beneficio del 20% rispetto al parametro di riferimento, anche con il fine di contemperare la richiesta di consentire la formazione di posti auto coperti.</p>	Parzialmente accolta

				<p>successivo comma 3 (...) finalizzata all'incremento della capacità occupazionale".</p> <p>Richiesta di concedere in deroga ai principali indici urbanistici la realizzazione di posti auto coperti nelle aree pertinenziali (eventualmente subordinata alla realizzazione di una copertura con pannelli fotovoltaici).</p> <p>Si ritiene inadeguato l'inserimento dell'area nella gamma monofunzionale GF3.</p>	<p>Si propone altresì l'accoglimento della proposta di consentire ampliamenti anche in ragione dell'incremento della capacità occupazionale.</p>	
30	6246	30/09/13	Carabelli Danilo per Mandicardo Srl	<p>Richiesta di integrazione delle destinazioni ammissibili per l'area di proprietà, ed eventualmente per l'intero ambito T4, consentendo la possibilità di insediare le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pubblici esercizi; - direzionale e terziario minuto; - commerciale. 	<p>Nulla osta per l'accoglimento dell'osservazione per quanto attiene ai pubblici esercizi.</p> <p>Non è necessario, né opportuno accogliere l'osservazione per quanto attiene le attività direzionali minute, in quanto specifiche per ambiti propriamente residenziali, anche considerato che le attività direzionali, comunque denominate, sono già ammesse dalla norma.</p> <p>Per quanto attiene al commercio, la richiesta è accoglibile esclusivamente per quanto attiene l'ammissibilità di attività definite "esercizi di vicinato". La modifica non può essere estesa alle attività denominate medie strutture di vendita, in quanto queste ultime necessiterebbero di specifica localizzazione, sulla base di studi specifici ai sensi delle norme vigenti, non presenti nel PGT.</p>	Parzialmente accolta
31	6247	30/09/13	Carabelli Danilo per Mandicardo Srl	<p>Richiesta di stralcio dell'area di proprietà dai servizi esistenti, poichè trattasi di edifici prettamente residenziali all'interno dei quali è stato individuato uno spazio che viene concesso all'AVIS in comodato d'uso gratuito per un limitato periodo di tempo nel corso dell'anno; la proprietà si impegna a garantire per altri 3 anni la concessione gratuita ad AVIS.</p>	<p>Appurato l'effettivo stato dei luoghi si propone di accogliere parzialmente l'osservazione confermando il servizio Se4/gc, tuttavia precisando nella disciplina del PdS che detta previsione si riferisce esclusivamente alle attività di interesse generale, e che pertanto non opera sulle porzioni di fabbricato destinate ad usi</p>	Parzialmente accolta

					privati.	
32	6248	30/09/13	Carabelli Danilo per Mandicardo Srl	<p>Trattandosi di edifici parzialmente dismessi, realizzati per le esigenze connesse all'adiacente complesso produttivo (residenza per imprenditori, personale di custodia, impianti sportivi), si richiede di consentire la riorganizzazione complessiva del comparto anche mediante opere di sostituzione edilizia e nuova costruzione.</p> <p>Si richiede che la possibilità di ampliamento possa essere realizzata anche mediante la realizzazione di nuovi edifici.</p> <p>Si richiede la ripermetrazione dell'area AMF5, escludendo i mappali n. 754-1541-2932 poiché gli edifici localizzati su tali mappali esulano dalle caratteristiche dell'AMF5.</p>	<p>Ferma restando la slp esistente e le norme dettate dal PGT, la riorganizzazione dell'area anche mediante demolizione e ricostruzione con sagoma e sedime differenti, è ammessa dalla legge: per detta ragione non si rende necessaria alcuna modifica della norma.</p> <p>Riconosciute le caratteristiche dei luoghi, si conviene circa l'opportunità di ripermetrate l'area AMF5 Ville urbane, escludendo i mappali 754-1541-2932, comprendendo nel contempo questi ultimi nell'area monofunzionale AMF2.</p>	Parzialmente accolta
33	6249	30/09/13	Zanovello Sara	Richiesta di cambio di destinazione urbanistica da ambito T6 a ambito T3	<p>Poiché le modifiche proposte risultano non compatibili con l'impianto politico e strategico del piano, si propone di respingere l'osservazione.</p> <p>Si precisa che l'accoglimento della richiesta determinerebbe un ulteriore impiego di suolo in stato di naturalità, contravvenendo ai principi fondativi della legge, del PTCP e del PTR.</p>	Respinta
34	6250	30/09/13	Aieta Francesca, Costa Damiano, Costa Ottorino, Ehiagiator Doria A., Mazzucchi Giovanni, Mazzucchi Giuseppe, Mazzucchi Paola, Somaruga Micaela	Dichiarazione di non condivisione delle previsioni in capo all'AT8 che prevedono la realizzazione di un insediamento destinato ad attività economiche: si sollevano critiche in merito al consumo di suolo agricolo, alla presunta erosione di superfici boscate non trasformabili, al degrado che produrrebbe la realizzazione di un capannone di tipo industriale.	Le considerazioni esposte, poiché prive di proposte specifiche di variazione del Piano adottato, non risultano pertinenti all'istituto dell'osservazione; per detta ragione si propone di respingere l'osservazione.	Respinta
35	6251	30/09/13	Carabelli Franco per	Richiesta di cambio di destinazione urbanistica da ambito	Verificato lo stato dei luoghi si propone di	Accolta

			Aenaib Srl	T5 a ambito T4 (attualmente destinazione commerciale e lavorazione leggera).	accogliere l'osservazione.	
36	6252	30/09/13	Dell'Aglio Damiano per DA.DA srl	Richiesta di estensione dell'area edificabile fino alla fascia di rispetto autostradale di m 30 per i mappali di proprietà .	Verificato lo stato dei luoghi, poiché trattasi di osservazione volta al perfezionamento delle condizioni applicative del piano, senza che si determinino sostanziali effetti relativamente alle potenzialità edificatorie, si propone di accogliere l'osservazione. Si precisa tuttavia che la fascia indicata in cartografia è indicativa, occorrerà quindi effettuare le opportune verifiche in fase applicativa. Per omogeneità di trattamento si effettuerà l'adeguamento per l'intero comparto.	Accolta
37	6296	30/09/13	Conti Daniele per Istituto per il Sostentamento del Clero della diocesi di Milano	Richiesta di cambio di destinazione urbanistica per i mappali di proprietà definiti come "area 4": 1. passaggio dall'ambito T6 all'ambito T4 o T5; 2. in alternativa, classificazione dell'intera area a servizi previsti funzionali al comparto produttivo-commerciale Richiesta di cambio di destinazione urbanistica, per i mappali di proprietà definiti "area 7", da T6 a T3, con destinazione a servizio pubblico (aree a verde) avente funzione di collegamento tra il tessuto residenziale e le strutture pubbliche esistenti.	Poiché le modifiche proposte risultano non compatibili con l'impianto politico e strategico del piano, si propone di respingere l'osservazione.	Respinta